



FIAMME D'ORO

ORGANO D'INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE DELLA POLIZIA DI STATO
MENSILE - ANNO 25 - ABBONAMENTO POSTALE 50% - N. 7-8 - LUGLIO-AGOSTO 1994

**2° RADUNO NAZIONALE ANPS
MONTECATINI TERME
24-26 GIUGNO 1994**

**Il Medagliere dell'ANPS
precede le Bandiere delle Sezioni
durante la sfilata
che ha concluso il Raduno.**



IL VENTENNALE DI "FIAMME D'ORO"

"FIAMME D'ORO" compie quest'anno 20 ANNI, essendo il primo numero uscito nel Luglio 1974.

Il periodico è stato istituito nel 1974 dal Consiglio Nazionale dell'ANPS su iniziativa del Ten. Gen. Biagio Di Pietro, il quale ne fu il primo Direttore Responsabile. Redattore Capo era a quei tempi il Magg. Gen. Giuseppe Maffei.

Dal 12 giugno 1975 Direttore Responsabile è il Ten. Gen. Dott. Remo Zambonini. Dal 1° giugno 1975 al 26 febbraio 1985, data della sua scomparsa, Redattore Capo è stato il Magg. Gen. Dott. Antonio Tancredi.

Dal 5 marzo 1985 ricopre la carica di Redattore capo il S. Ten. Comm. Gerolamo Lercari.

Da quel primo numero del LUGLIO 1974 la periodicità della rivista è passata da 5 numeri nel 1975, a 7 nel 1976, 1977, 1978, a 8 numeri all'anno dal 1979 ad oggi.

Il numero delle pagine, dalle iniziali 14, è andato gradualmente aumentando.

La Direzione e la Redazione hanno cercato di migliorare costantemente l'edizione e oggi "FIAMME D'ORO", nella sua attuale struttura, varia generalmente da 44 a 52 pagine, con le seguenti rubriche: Come eravamo, Itinerari, Articoli vari, Notizie liete, Soci che si distinguono, Lettere al Direttore, Al vostro servizio, Pensionistica, Sanità, Cruciverba, Foto in vetrina, Soci ed amici scomparsi.

Dal 1974 al 1994 la tiratura è andata via via aumentando e attualmente è di circa 10.000 copie.

Ogni numero della rivista comporta ore ed ore di lavoro, in quanto l'invio di copioso materiale narrativo, descrittivo, fotografico, proveniente dalle 136 Sezioni viene selezionato, corretto e sottoposto all'approvazione del Comitato di Redazione. Il materiale viene poi inviato alla Tipografia per una prima stampa e restituito per la correzione delle bozze. Il Redattore Capo ha il compito di scegliere i principali servizi e di determinare in linea di massima lo schema di impaginazione, decidendo la collocazione degli articoli e delle foto. Dopo aver impostato l'architettura della rivista il Redattore Capo sottopone il prototipo al visto del Direttore Responsabile. Le bozze corrette vengono quindi inviate alla Tipografia per la composizione della CIANOGRAFICA e dopo una ulteriore revisione si procede alla stampa della rivista.

A conclusione di questo iter la rivista viene imbustata in film di polietilene ed etichettata e successivamente portata all'ufficio postale per la spedizione in tutto il territorio nazionale e in vari paesi esteri quali Canada, Australia, Sud Africa, Svizzera, Francia, Germania, Principato di Monaco, Croazia.

Il prezzo dell'abbonamento a "FIAMME D'ORO" dalle iniziali lire 1.200 negli anni 1974, 1975, 1976, è stato gradualmente portato a lire 15.000 nel 1993.

La pubblicazione di ogni numero della rivista è un oneroso impegno, ma ogni numero edito è per la Redazione un nuovo stimolo a migliorare le suc-

cessive edizioni.

La rappresentanza dell'Associazione, con medagliere, alla cerimonia del 4 novembre al Sacrario di Redipuglia.

In questi 20 ANNI di vita di "FIAMME D'ORO" tanto è stato fatto, ma molto rimane ancora da realizzare, come l'attuazione di una quota unica che comprenda quota associativa ANPS e abbonamento a F.O. Noi riteniamo che questo cumulo significherebbe oltre che un aumento degli abbonati un beneficio per tutti gli associati.

Chiudiamo questo editoriale inulando un sentito ringraziamento a nome della Direzione e della Redazione di "Fiamme d'Oro" al Direttore di "Polizia Moderna" Dott. Santucci, che con schietto spirito di cameratismo ci fornisce periodicamente validi suggerimenti per la valorizzazione della nostra rivista.

Il VENTENNALE di "FIAMME D'ORO" coincide con il 2° RADUNO E CONVEGNO NAZIONALE ANPS (al quale è dedicato questo numero speciale) svoltosi dal 24 al 26 giugno a Montecatini Terme, una cittadina che ci ha accolti con affetto e simpatia e che ha visto sfilare in un tripudio di Bandiere le giovani leve della Polizia di Stato insieme ai loro colleghi di ieri.



Partecipazione alla Parata Militare del 2 giugno 1974 nel trentesimo anniversario della Liberazione di Roma.

FIAMME D'ORO

Organo d'informazione mensile dell'ANPS

Direttore Responsabile
Remo Zambonini

Redattore Capo
Gerolamo Lercari

Comitato di Redazione
Francesco Paolo Bruni - Francesco Dierna -
Ameglio De Vecchi - Alberto Fiaschetti -
Umberto E. Girolami - Ugo Nigro - Vittorio Volpe -
Antonio Squarcione

Direzione - Amministrazione - Redazione
00185 Roma - Via Statilia, 30
Tel. 77205596-70492751/2/3 int. 613
Fax 77205596

Registrazione del Trib. di Roma n. 15906
in data 19-5-1975

Consulenza grafica - Elaborazione testi
Impaginazione - Stampa
Pubbliprint Service s.n.c. - 00133 Roma
Via Salemi, 7 - Tel./Fax 2031165

Finito di stampare nel mese di agosto 1994

Data di spedizione 1°-8-1994

Spedizione tramite
MESSAGGERIE EDITORIALI D'ITALIA
Via Annone, 2/A - 00199 Roma
Tel. 8605192

Per il 1994 - Una copia L. 1.000

Quote di abbonamento annuale
Ordinario L. 15.000
Sostenitore L. 25.000
Benemerito L. 50.000
Estero il doppio

Spedizione in abbonamento postale 50%

I versamenti possono essere effettuati tramite le
Sezioni A.N.P.S. o a mezzo C.C.P. n. 70957006
intestato a "Fiamme d'Oro" organo d'informazione
dell'ANPS - Via Statilia, 30 - 00185 Roma,
oppure sul conto corrente bancario n. 001317
della Banca Nazionale del Lavoro - Sportello
Statilia.



Associato all'Unione
Stampa Periodica
Italiana (USPI)

SOMMARIO N. 7-8 Luglio-Agosto 1994

2° Raduno e Convegno Nazionale ANPS	4
Itinerari	42
Notizie liete	43
Martina Franca - Inaugurazione Sede Sociale	44
Inaugurazione nuova Caserma della Sottosez. Polizia Stradale di Guardamiglio (MI)	45
Al vostro servizio	46
Festa della Polizia 1994	48
Sanità - Allergie e ghiandole endocrine rispetto all'udito	50
Vita delle Sezioni	53
Cruciverba	62
Soci... amici scomparsi	63

2° RADUNO E CONVEGNO NAZIONALE A.N.P.S.



Il Capo della Polizia posa assieme ai due principali artefici del Raduno: il Segr. Gen. Comm. Fiaschetti (a destra) e il Presidente della Sezione di Montecatini Cav. Gaddi.

Cronaca del Raduno a Montecatini Terme

Montecatini Terme, ridente cittadina della Valdinievole, ha ospitato dal 24 al 26 giugno 1994 il II Raduno Nazionale dell'Associazione Nazionale della Polizia di Stato, al quale hanno preso parte più di 4.000 Soci provenienti da circa 80 Sezioni.

La manifestazione presentava un nutrito programma predisposto in modo esemplare dagli organizzatori: il Segretario Generale Comm. Alberto Fiaschetti e il Presidente della Sezione di Montecatini Cav. Vasco Gaddi.

Già il 22 giugno, presso l'Azienda

di Promozione Turistica della città, il Presidente Nazionale dell'ANPS Ten. Gen. Dr. Remo Zambonini, il Prefetto di Pistoia Ferdinando Caruso e il Sindaco di Montecatini Carlo Vannini hanno inaugurato una mostra sul tema "Evoluzioni storiche e tecnologiche della Polizia di Stato dal 1848 al 1994", un vero e proprio museo della storia della Polizia con esposizione di uniformi delle varie epoche, da quella storica del 1852 a quella indossata in occasione dei Mondiali del '90. In una saletta è stata riprodotta la scena dell'inter-



22 giugno 1994 - Il Presidente Nazionale Ten. Gen. Dr. Remo Zambonini taglia il nastro tricolore all'inaugurazione della Mostra sulle evoluzioni storiche e tecnologiche della Polizia di Stato dal 1848 al 1994.

rogatorio di un brigante in un Ufficio di Polizia del 1854, con costumi e mobili d'epoca, mentre in un'altra sala vari stands presentavano le diverse attrezzature delle specialità della Polizia, dai sofisticati strumenti in dotazione alla Polizia Scientifica alle medaglie del Gruppo Sportivo delle Fiamme Oro, dalle attrezzature della Polizia alpina e della stradale a quelle della Polizia marittima e del Reparto a cavallo.

La mostra ha riscosso un notevole successo di pubblico, non solo tra i Soci ANPS partecipanti al ra-

duno, ma soprattutto tra la cittadinanza e gli ospiti in vacanza nella cittadina termale.

Nel tardo pomeriggio del 24 giugno la manifestazione si è aperta ufficialmente con un cocktail di benvenuto nel giardino del Grand Hotel Vittoria e in serata gli sbandieratori di Pescia hanno offerto ai radunisti un magnifico spettacolo nel Piazzale della Torretta esibendo 250 sbandieratori e figuranti in costume medioevale.

Il 25 giugno, alle ore 9, presso il Centro Congressi Vittoria, ha avuto luogo il Convegno

Nazionale dell'ANPS sul tema "Finalità e prospettive per il futuro". Erano presenti il Presidente Nazionale Ten. Gen. Dr. Remo Zambonini, il Dir. Gen. Dr. Giorgio De Joris, quale rappresentante del Ministero dell'Interno, e altre Autorità. È intervenuto anche il Sindaco di Montecatini Dr. Vannini, il quale, dopo aver porto il saluto dell'amministrazione comunale e della città, ha avuto parole di vivo apprezzamento per l'iniziativa e per l'impegno con il quale il Ministero dell'Interno e l'ANPS hanno per-

Mostra sulle evoluzioni storiche e tecnologiche della Polizia di Stato dal 1848 al 1994



Uniforme degli anni '50 esposta alla Mostra.

fezionato una manifestazione unica per Montecatini Terme.

Nel pomeriggio all'Ippodromo "Sesana" si è tenuto uno spettacolo unico nel suo genere: l'esibizione dei reparti speciali della Polizia di Stato, che hanno dato una dimostrazione di efficienza ad altissimo livello.

Il programma ha proposto momenti assai emozionanti, come il lancio di paracadutisti eliportati del Reparto Volo di Pratica di Mare e la simulazione della liberazione di un ostaggio da parte dei NOCS; applauditissime le unità cinofile provenienti dal C.A.A.C.P. di Nettuno, che hanno



Le Autorità visitano lo stand della Polizia Stradale.



L'interrogatorio di un brigante in un ufficio di Polizia del 1854.

dato un saggio delle loro capacità, sia in esercizi di abilità e coraggio, sia in azioni di cattura di delinquenti o di ricerca di droga ed esplosivo. Anche gli Squadroni a cavallo, accompagnati dalla Fanfara del Reparto a cavallo, hanno dato prova della loro preparazione e del loro perfetto addestramento, riscuotendo meriti applausi ad ogni evoluzione coreo-

grafica.

Alla manifestazione erano presenti il Prefetto Dr. La Rosa, il Prefetto di Pistoia Dr. Caruso, il Questore di Pistoia Comm. Dr. Venezia, il Dir. Gen. Dr. De Joris, il Dirigente il Compartimento Polstrada della Toscana Dir. Gen. Paolo Cossu, il Dirigente del Reparto a cavallo Dir. Sup. Pasquale Parisi, il Dirigente la

24-6-94 cocktail di benvenuto

Sezione Polstrada di Pistoia V. Questore Stefano Bastreggi, migliaia di Soci ANPS e moltissimo pubblico.

Alle ore 21,30, presso lo Stabilimento termale "Torretta", il Concerto della Banda Musicale della Polizia di Stato ha riscosso un successo strepitoso. I circa 5000 spettatori hanno a lungo applaudito il M° Maurizio Billi e i suoi strumentisti per la perfetta esecuzione del programma.

La giornata conclusiva, domenica 26 giugno, è iniziata con la deposizione di una corona di alloro al Monumento ai Caduti nei giardini di Viale Verdi da parte del Presidente Nazionale Ten. Gen. Zambonini.

Alle 9, nello Stadio Comunale, Mons. Giovanni De Vivi, Vescovo della Diocesi di Pescia, Mons. Alberto Alberti, Coordinatore dei Cappellani della Polizia, e Don Antonio Giovacchini della Basilica di S. Maria Assunta di Montecatini, hanno concelebrato una S. Messa in suffragio dei Caduti della Polizia e dei Soci scomparsi.

Al termine del rito, nello stadio è atterrato con un elicottero il Capo della Polizia Prefetto Vincenzo Parisi, il quale, dopo gli onori alla Bandiera, ha passato in rassegna i Reparti e i Soci ANPS schierati sul campo, prendendo poi posto nella tribuna d'onore tra le Autorità. Hanno quindi preso la parola il Sindaco, il Presidente Nazionale e lo stesso Capo della Polizia, gli interventi dei quali sono riportati nelle pagine seguenti.

Dallo Stadio è poi partita la parata dei Reparti speciali e dei Soci ANPS, uno dei momenti più suggestivi di tutta la manifestazione. Il Capo della Polizia, accompa-



24 giugno 1994 - Cocktail di benvenuto all'Hotel Vittoria. Al centro: il Presidente Nazionale ed il Vice Presidente Dott. Nigro. A sinistra: il Gen. De Vecchi con altre autorità. A destra: il Segr. Gen. Comm. Fiaschetti.

gnato dal Prefetto Caruso, dal Commissario Picariello, dal Sindaco Vannini, dai Presidenti della Regione Chiti e della Provincia Morelli, dal parlamentare Galileo Guidi e dal neo deputato europeo Monica Baldi, ha visitato la mostra nelle sale dell'A.P.T. e ha poi preso posto sul palco

delle autorità, dove era ad attenderlo il Presidente Nazionale Ten. Gen. Zambonini.

Davanti al palco e tra due ali di folla entusiasta hanno quindi sfilato alcune moto e auto storiche della Polizia, le gloriose Giuliette

CONTINUA A PAG. 12



I Soci intervenuti al cocktail nei giardini del Grand'Hotel Vittoria.

Gli sbandieratori di Pescia



Il gruppo Musicisti di Pescia in costume medioevale.



Gli sbandieratori di Pescia.

Discorso del Segr. Gen. Comm. Alberto Fiaschetti al Convegno Nazionale ANPS del 25 giugno al Vittoria Centro Congressi

Signore e Signori,
innanzitutto il ringraziamento sincero della nostra Associazione per la partecipazione a questo nostro Raduno.

Un saluto ed un ringraziamento particolare alle Autorità intervenute ed a quanti con la loro presenza hanno voluto sottolineare l'importanza fondamentale dei vincoli che legano l'Associazione

della Polizia di Stato con l'Amministrazione del Ministero dell'Interno.

È doveroso rivolgere il nostro pensiero deferente e commosso a quei colleghi che hanno sacrificato la vita e l'integrità fisica nell'adempimento del giuramento prestato al servizio della collettività.

Il nostro sodalizio continua a tenere vivi i compiti di solidarietà, unione di intenti e spirito di sacrificio, sull'esempio di chi non è più tra noi, verso le istituzioni e soprattutto verso l'intera comunità.

È infatti profondo convincimento di ognuno di noi, che i principi di libertà e di diritto dei singoli e di un intero paese, si sostengono e si salvaguardano, in primo luogo, mantenendo vivo, con forza e determinazione, il significato stesso dell'adempimento dei propri doveri di cittadino che ha fatto una precisa scelta di vita.

E ci sia consentito ricordare quel 30 settembre 1968, quando nella caserma del Raggruppamento di Roma, fu costituita la nostra Associazione.

Quali e quanti sviluppi, da allora, ebbe la proposta associativa dell'ANPS!

Oggi la nostra Associazione è presente in tutto il territorio nazionale, rappresentando, per i colleghi in servizio ed in congedo, non solo un preciso punto di riferimento ma altresì la tutela di quel sentimento profondo che è fondamento insostituibile su cui poggia l'essenza stessa dell'essere al servizio dei cittadini.

L'Associazione comprende 135 Sezioni e 41 Gruppi, con circa 40 mila iscritti su tutto il territorio nazionale, più 2 Sezioni all'estero.

Il riunirsi, il ritrovarsi, l'aver qualcuno che ti aiuti ad occuparti delle tue cose, che possa dar corpo alle tue speranze, ai tuoi diritti, nasce dal desiderio di non essere soli.

Associarsi è un fatto umano ed altamente sociale e sono questi i valori dei quali è particolarmente ricca l'Associazione Nazionale della Polizia di Stato.

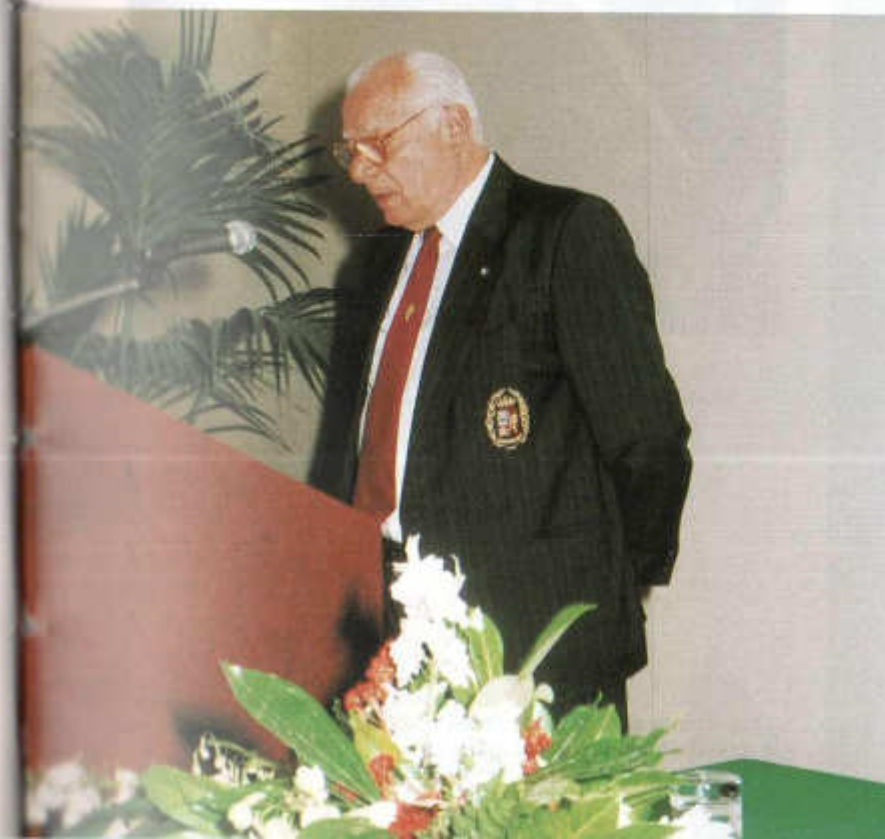
L'essere, o l'essere stato, punto di riferimento, di sicurezza e libertà per la collettività è, senza dubbio, momento di responsabile partecipazione alla vita del Paese, "partecipazione senza la quale si rinunciarebbe alla propria responsabilità".

La nostra Associazione vuole costituire il compendio di questo nostro essere al servizio dei cittadini, i quali vedono nel diritto, nella libertà e nella democrazia, i punti irrinunciabili

25-6-94 Convegno Nazionale ANPS "Finalità e prospettive per il futuro"



25 giugno 1994
Convegno Nazionale ANPS
al Centro Congressi Vittoria.
L'intervento del Presidente Nazionale



sui quali poggiare non solo il presente, ma anche il futuro del nostro paese.

Questa nostra manifestazione, che proseguirà nei prossimi giorni, vuole proprio essere la sintesi e l'emblemizzazione di quanto ho prima ricordato.

Da questo nostro incontro nasce l'augurio e l'impegno a che il nostro paese, la Polizia di Stato e la nostra Associazione, siano sempre e prima di tutto nel cuore e nell'impegno di ognuno di noi, in servizio ed in congedo.

Viva la Polizia di Stato.

Viva la nostra Associazione.

Il Segretario Generale
Comm. Fiaschetti
mentre pronuncia
il suo discorso.



L'intervento
del Sindaco di Montecatini
Dott. Vannini.



In sala.
Il Redattore Capo di "Fiamme d'Oro"
S. Ten. (c) Comm. Gerolamo Lercari.



Il Presidente della Sezione ANPS
di Montecatini Cav. Vasco Gaddi
parla all'assemblea.

25-6-94 Ippodromo Sesana



I N.O.C.S. simulano un'azione per la liberazione
di un ostaggio.

Esibizione
di reparti speciali
della Polizia di Stato



Esercitazione di elicotteristi.

25-6-94 Ippodromo Sesana Esibizione di reparti speciali della Polizia di Stato

SEGUE DA PAG. 7

e Pantere, il Gruppo Bandiera della Polizia e una Compagnia di formazione della Scuola Allievi Agenti di Alessandria composta da 81 uomini.

Seguivano, in un bellissimo colpo d'occhio, il Medagliere dell'ANPS con alfiere e 2 Soci di scorta e tutte le Bandiere delle numerose Sezioni intervenute al Raduno. Hanno sfilato poi i Soci in abito sociale divisi per regioni con in testa i rappresentanti della Sezione di Toronto (Canada). Da segnalare per l'eccellente inquadramento e la perfezione della divisa sociale il gruppo dei Soci della Lombardia.

Chiudevano il corteo lo Stendardo e la Fanfara del Reparto a cavallo e il Gruppo Squadroni a cavallo.

Dopo gli onori alla Bandiera e al Capo della Polizia, quest'ultimo ha visitato lo Stabilimento termale "Tettuccio", dove è stato ricevuto dal Presidente della Società Terme di Montecatini Dr. Pierluigi Gentili e dal Direttore Generale Dr. Francesco Bernacchi.

A conclusione della manifestazione si è tenuto il pranzo sociale al Grand Hotel Vittoria, con la partecipazione del Prefetto La Rosa, del Dr. De Joris, del Prefetto e del Questore di Pistoia Dr. Caruso e Dr. Venezia, del Direttore della Scuola Allievi Agenti di Casale Lumbroso Gen. Renzo Morelli, del Dr. Franco Pittorri, del Sindaco di Montecatini Dr. Vannini, del Presidente e del Direttore delle Terme, del Comandante la Sezione Polstrada di Pistoia, del Direttore dell'A.P.T., di Mons. Alberti, del Comandante lo Squadroni a cavallo Dr. Parisi, del Comandante



Entrano in campo le unità cinofile.

il Gruppo Cinofili Dr. Tomassetti, del Dirigente il Compartimento Polstrada della Toscana Dir. Gen. Cossu, del Dirigente il Commissariato di Montecatini Picariello, ai quali il Segretario Generale Comm. Fiaschetti e il Presidente della Sezione ANPS di Montecatini Gaddi hanno donato dei quadretti in argento raffiguranti le Terme "Tettuccio" e le medaglie ricordo del II Raduno Nazionale.



La cattura di un ricercato.

25-6-94 Ippodromo Sesana Esibizione di reparti speciali della Polizia di Stato



L'agente addestratore e il cane passano nel cerchio di fuoco.



In zone impervie, dove l'elicottero non può atterrare, le unità cinofile si lanciano dall'elicottero per catturare i malviventi.

25-6-94 Ippodromo Sesana
Esibizione di reparti speciali della Polizia di Stato



Lo squadrone a cavallo fa il suo ingresso all'ippodromo.



25-6-94 Ippodromo Sesana
Esibizione di reparti speciali della Polizia di Stato

Lo squadrone a cavallo si prepara per l'esibizione coreografica.

Telegramma
del Presidente
della Repubblica

S.E. Prefetto
Dott. Vincenzo Parisi
Capo della Polizia
00184 Roma Interni

In occasione del secondo raduno e del convegno nazionale dell'associazione nazionale della polizia di stato mi è particolarmente gradito e caro associarmi in ideale presenza ai promotori, agli organizzatori ed a tutti i convenuti alla manifestazione volta a rinsaldare i vincoli affettivi fra gli appartenenti in servizio ed in congedo alla grande famiglia della Polizia.

Nel rendermi interprete dei sentimenti del popolo italiano rivolgo di cuore il mio grazie più profondo a quanti hanno scelto con dedizione e spirito di sacrificio di servire l'Italia nella lotta alla criminalità come nella tutela del cittadino innanzi a ogni emergenza.

Ai presenti ai più giovani ed ai meno giovani uniti nella continuità dal medesimo credo nel valore della giustizia giungano i miei auguri più fervidi per la miglior riuscita della manifestazione.

Oscar Luigi Scalfaro

Le evoluzioni dello squadrone a cavallo.



**25-6-94 Ippodromo Sesana
Esibizione di reparti speciali della Polizia di Stato**



L'esibizione dei paracadutisti.

L'atterraggio di un paracadutista.

Concerto della Banda Musicale della Polizia di Stato

**Banda Musicale
Polizia di Stato**

**Montecatini
25 giugno 1994**

Programma

1ª Parte

J. Williams
Olimpic fanfare and theme

R. Wagner
Rienzi - Ouverture

M. Moussorgskj
*Una notte sul Monte Calvo
Poema Sinfonico*

G. Rossini
Guglielmo Tell - Ouverture

2ª Parte

A. Dvorak
*Sinfonia n. 5
"Dal nuovo mondo"
1º tempo*

G. Gershwin
Un americano a Parigi

R. Wagner
*La cavalcata delle Walkirie
da "La Walkiria"*

G.A. Marchesini
*Giocondità - Marcia
d'Ordinanza
della Polizia di Stato*

Direttore: Maurizio Billi



Il concerto della Banda Musicale nella sala dello Stabilimento termale "Torretta".



Le Autorità presenti al concerto.





26 giugno 1994 - La deposizione di una corona di alloro al Monumento ai Caduti da parte della Presidenza Nazionale ANPS.



18 Il plotone schierato sulla posizione di attenti mentre il trombettiere suona il silenzio fuori ordinanza.

26-6-94 Omaggio al Monumento ai Caduti



Il Monumento ai Caduti dopo la deposizione della corona.



Le Autorità intervenute alla cerimonia.



26 giugno 1994 - La celebrazione della S. Messa al campo in suffragio dei Caduti della Polizia e dei Soci scomparsi officiata dal Vescovo di Pescia Mons. Giovanni De Vivi, da Mons. Alberto Alberti, Coordinatore dei Cappellani della Polizia e da Don Antonio Giovacchini della Basilica di S. Maria Assunta di Montecatini.



Le tribune assiegate di pubblico che assiste alla S. Messa.



I Reparti schierati sul campo.



Il Reparto d'Onore.



La Compagnia di formazione della Scuola Allievi Agenti di Alessandria.



Le Sezioni ANPS entrano nello Stadio.



Le Bandiere delle Sezioni ANPS sul terreno dello Stadio.



Il Medagliere dell'A.N.P.S. entra nello Stadio.





La Bandiera della Polizia di Stato fa il suo ingresso nello Stadio.

Allocuzione del Presidente Nazionale

Autorità, colleghi e amici, e principalmente colleghi ed amici, mi rivolgo a voi perché desidero innanzi tutto esprimere a nome di tutti il ringraziamento del sodalizio all'Ecc. il Capo della Polizia.

Egli ha creduto in noi, egli ha creduto nell'Associazione, autorizzandoci a questo raduno che spero sia andato molto al di là delle aspettative, merito principalmente del personale in servizio che lo ha supportato.

Ne dovremo conservare il ricordo, che è un ricordo prezioso, di collaborazione con tutti, specialmente, lo ripeto, con il personale in attività, che ci ha supportato e che ha reso possibile il Raduno, con le sue manifestazioni collaterali

La Banda Musicale della Polizia



Il Capo della Polizia Prefetto Parisi tra la folla nello Stadio.



Il e con manifestazioni condotte in via autonoma.

Ma desidero ancora ringraziare, e per questo forse mi mancano le parole, questa città, questa civilissima, splendida, attrezzata, città di Montecatini, che ha tutto: ha lo spirito, ha il ricordo, ha la storia.

Tutto perché noi possiamo ricordarla con i nostri sentimenti, con il nostro cuore, e possiamo portare in noi il desiderio di poter rinnovare, quando saranno scaduti i tempi, perché un raduno nazionale non si può fare ogni anno, per rinnovare altrove e con successo, speriamo addirittura con maggiori risultati, la manifestazione odierna.

Vi ringrazio tutti, ringrazio ancora il Prefetto Parisi che ci ha aiutato a realizzare questo Raduno.

Il Direttore della Banda Musicale M^{re} Maurizio Billi (al centro) e il Vice Direttore M^{re} Antonio Imparato (a sinistra).





Il Capo della Polizia, dopo aver passato in rassegna i Reparti schierati, rende omaggio al Medagliere dell'ANPS.



26 Il Capo della Polizia sulla Tribuna d'Onore. Alla sua sinistra: il Sindaco di Montecatini Dott. Vannini e il Vescovo di Pescia, Mons. De Vigi; alla sua destra: il Presidente Nazionale dell'ANPS Ten. Gen. Dr. Zambonini.

Il Capo della Polizia passa in rassegna le Bandiere delle Sezioni ANPS.

Il discorso del Capo della Polizia Ecc. Vincenzo Parisi

Cari amici,
sono qui più che come iscritto dell'associazione, in quanto sono anche iscritto, soprattutto come amico.

E sono qui per ringraziare tutti voi per questa magnifica adunata. Per questo incontro fra vecchi compagni di lavoro, di lotta, contro i pericoli che nella società si sono annidati, ieri come oggi, come purtroppo accadrà ancora in futuro. Sono qui per ringraziare le autorità, anzitutto il Sig. Presidente della Repubblica che oltre ad inviarmi il messaggio che è stato letto, mi ha incaricato di portarvi il suo fervido, affettuoso saluto. Sono anche debitore del saluto del Ministro dell'Interno, On. Maroni, impedito altrove, ma che egualmente si considera idealmente presente e solidale con tutti noi. Questa è una giornata importante e io devo ringraziare per questo l'Associazione e per essa l'amico presidente Generale Zambonini, che nel corso della sua lunga attività di lavoro, di servizio, ha operato in maniera mirabile, rendendo onore allo Stato, alla Amministrazione, a tutti noi. Personaggio fondamentale già nella vita attiva della Polizia, lo è stato nell'Associazione, facendo sì che essa si sviluppasse e crescesse. Il fatto stesso che oggi questa Associazione abbia delle diramazioni all'estero, in paesi lontani con rappresentanze anche qui oggi presenti, e 30.000 iscritti, e che realizzi un lavoro sempre più impegnativo di compattamento e di avvicinamento di vecchi compagni d'armi, è un fatto indubbiamente altamente meritorio. Lo è di più per chi come me crede nella sintesi fra passato e presente, laddove ogni attimo che trascorre



costituisce già passato, e vi è una confusione continua fra passato e presente. Ma per la Polizia di Stato, come per tutte le altre istituzioni fondamentali per la sicurezza dello Stato, per la tenuta e la salvaguardia dei valori della democrazia, come esiste passato e presente esistono regole costituzionali dell'ordinamento giuridico alle quali bisogna uniformarsi. È in quella continuità che non esistono differenze tra passato e presente, tra presente e futuro. La Polizia è in grado di servire come ha servito ieri, oggi, domani, sempre, quale depositaria di valori profondi ponendosi al di sopra delle parti in competizione nella lotta politica, vicino alla gente, fra la gente, con la gente, come ricordava il Sindaco di Montecatini. Ringrazio Mons. Vescovo, che ha voluto anche ricordarmi nella preghiera, di cui indubbiamente abbiamo bisogno, per la particolare difficoltà in cui si realizza la nostra azione. A voi testimoni di ieri e di oggi del lavoro che si conduce deve portare un sentimento di gratitudine, anche personale, per quello che è stato fatto.

Ho incontrato qui e sono qui sugli spalti, persone che hanno lavorato insieme con me, che hanno condiviso esperienze e momenti difficili. Laddove chi vi parla, ieri come oggi, non è mai cambiato. Il mio sentimento è stato sempre sentimento di vibrante e sentita dedizione, tenuto conto che non si può operare in questo nostro campo senza avvertire profondamente l'esaltazione, la coscienza, l'importanza, il valore estremo di quello che compiamo nell'interesse generale della nostra società, e per il vivere civile. Noi sappiamo che senza sicurezza, senza ordine, non vi può essere benessere. E noi abbiamo il dovere di continuare ad operare perché l'Italia possa prosperare nella tranquillità sociale e crescere nel suo benessere. A me ora che sono presenti personaggi che hanno operato ieri, personaggi che continuano ad operare oggi, la testimonianza di una dedizione personale alla causa comune, di aver fatto di tutto negli anni trascorsi nella responsabilità che ricopro, perché tutte le attese, tutte le aspirazioni, tutte le promesse,

Il Capo della Polizia visita la Mostra storica della Polizia di Stato.



Il Capo della Polizia assiste alla sfilata dei Reparti nella Tribuna d'Onore di Viale Verdi.



potessero essere adempiute. E in questo senso sono appagato. La crescita numerica qualitativa e professionale, l'efficienza aumentata, danno il segno che gli anni non sono passati invano, che abbiamo insieme lavorato riuscendo a conseguire risultati e altri ne conseguiremo presto, molto significativi e molto importanti.

Un ricordo deferente ai nostri Caduti, che sono tanti, e a tutti coloro che hanno accorciato la vita per il sacrificio e le rinunce e le trascuratezze personali, imposte da questa attività.

Un pensiero egualmente affettuoso alle famiglie, alle consorti, ai mariti, poiché abbiamo anche delle colleghe. A tutti coloro che nella cordata degli affetti hanno retto la scala del nostro sacrificio.

È una bella giornata. È un incontro questo fondamentale. Io sono fiero e felice di essere fra voi. Esprimo apprezzamento anche per lo schieramento, per tutti coloro che concorrono ad esso dell'Associazione e di Reparti qui presenti. Un ringraziamento a tutti, mi inchino di nuovo in deferente omaggio alla nostra Bandiera e allo stendardo dell'Associazione con gli auguri più belli per la Polizia di Stato e per la nostra Italia.

Viva la Polizia.
Viva l'Italia.



Da destra a sinistra: Il Capo della Polizia, il Sindaco di Montecatini Terme ed il Prefetto di Pistoia.

Il saluto del Sindaco di Montecatini Terme Dott. Carlo Vannini allo Stadio Comunale

Il saluto più sincero a tutte le autorità militari, religiose e civili presenti. Il benvenuto più cordiale della città di Montecatini d'Europa e della sua amministrazione comunale al Capo della Polizia, all'intera Polizia di Stato, alla sua Associazione Nazionale e a tutti i rappresentanti qui presenti, al nostro Prefetto, al nostro Vescovo, al nostro Presidente della Giunta Regionale e al Presidente della Giunta Provinciale.

Per noi ciò che avviene qui, in questi giorni e in queste ore, è una festa, è una grande festa, ma anche

Lo scambio dei doni tra il Prefetto Parisi ed il Sindaco Vannini.





La sfilata inizia con le auto d'epoca.



30 La Compagnia di formazione della Scuola Allievi Agenti di Alessandria.

Sfilata in Viale Verdi

una grande testimonianza che ci regalate, che ci inorgoglisce e ci onora proprio per averci scelto come luogo di incontro e di convegno.

Siamo lieti e grati di questa manifestazione, che ci permette innanzitutto di esprimere il calore, la simpatia e l'affetto della nostra comunità e al contempo la riconoscenza e la gratitudine per quello che la Polizia di Stato ha fatto e fa a tutela dei valori di libertà, di democrazia e di civile convivenza.

Il rispetto, l'osservanza, l'ossequio di quelle leggi nello svilupparsi degli anni, sono state e sono nelle vostre mani, che sono anche le nostre mani.

La vostra storia è la nostra storia e viceversa, nel bene e nel male, storicamente, civilmente, scientificamente, nei costumi così come nelle acquisizioni tecniche.

Perché Polizia trae origine del nome Polis, Politiches, città, cittadino, questa è la radice genuina.

Cittadino di uno stato, di una

nazione che dipende dagli altri e se stesso in base al diritto fondato, conquistato da tutti.

Un diritto sempre più alto e insieme profondo in un continuo e tormentato percorso di progresso democratico.

E noi da anni sappiamo che questo diritto è quello del vivere liberi, sempre più autenticamente liberi.

Un diritto costituzionale nato nel nostro paese anche dalla lotta di liberazione, un diritto che ci avete aiutato e ci aiutate a preservare e conservare contro gli attacchi violenti, efferati portati da più parti e con tanti strumenti di sangue e di morte, come il terrorismo, la droga, la mafia, la sopraffazione, l'ingiustizia.

Ecco perché è significativo e significativo dire "la Polizia tra la gente".

A tutti dunque, per quello che negli anni ci avete donato, tre volte grazie.

Noi non dimenticheremo, ne dimentichiamo.

Sappiamo qual'è il costo che nel cammino avete pagato e pagate, anche con i vostri cari, quotidianamente.

Montecatini d'Europa è felice di abbracciarvi tutti idealmente e realmente, così come è avvenuto in questi giorni nelle grandi manifestazioni, nelle grandi iniziative che voi avete promosso e che sono state partecipate da tutti, ospiti e cittadini, con grande slancio, con grande partecipazione e questo in modo estremamente emblematico e significativo.

E ad abbracciarvi tutti, adesso è anche l'umile sottoscritto, che come Sindaco di Montecatini, vuol rendere l'onore della nostra Bandiera a voi e a coloro di voi che sono caduti o hanno sofferto per noi.

In questo e per questo vogliamo infine gridare "Avanti, andiamo avanti" nei sentieri della democrazia e della libertà.

Viva la Polizia di Stato.

Viva l'Italia.

Le Bandiere delle Sezioni ANPS sfilano davanti al Palco delle Autorità.



Sfilata delle Sezioni ANPS




TORONTO
(Canada)




CAMPANIA




FRIULI
VENEZIA
GIULIA




EMILIA
ROMAGNA




ABRUZZO




LAZIO



Sfilata delle Sezioni ANPS

LIGURIA



PIEMONTE



LOMBARDIA



TOSCANA



MARCHE



TRENTINO ALTO ADIGE



UMBRIA



VENETO



SICILIA

Sfilata in Viale Verdi



Stendardo del reparto a cavallo.

La fanfara del reparto a cavallo.





Lo squadrone del reparto a cavallo chiude la sfilata.

Messaggio del Capo della Polizia all'indomani della Manifestazione conclusiva

Gen. Remo Zambonini
Presidente ANPS
Via Statilia n. 30
00185 Roma

Nel rientrare in sede desidero affidare questo mezzo sensi mia viva gratitudine per calda accoglienza et impeccabile ospitalità riservatemi occasione significativa cerimonia di ieri.

Rinnovando più ammirato apprezzamento per eccezionale capacità organizzativa dimostrata nella circostanza invio più cordiali saluti.

Vincenzo Parisi
Capo Polizia

Eccellenza
Dott. Vincenzo Parisi
Capo Polizia Viminale
00184 Roma

27-6-1994

Nel lasciare questa città desidero rinnovare V.E. sensi devota riconoscenza mia et intero sodalizio per avere accettato et sostenuto idea II Raduno Nazionale tappa indimenticabile nostra storia. Ringrazio con vivo calore personale attività servizio per contributo generosamente offerto organizzazione et con esso personale sodalizio impiegato stesso compito tra cui mi consenta doverosamente segnalare Ispettore Capo Alberto Fiaschetti Sezione Roma Segretario Generale et Sovrintendente Capo Gaddi Vasco Presidente Sezione ANPS Montecatini Terme per impegno et risultati. Ringrazio ancora et porgo vivi devoti ossequi.

Ten. Gen. Remo Zambonini
Presidente Nazionale ANPS

Ministero dell'Interno
Il Capo della Polizia

30-6-1994

Caro amico,

la ringrazio molto vivamente per il cortese messaggio che, con sensibile attenzione, ha inteso destinarmi all'indomani del suggestivo Raduno Nazionale della prestigiosa Associazione.

Nel pregarLa di voler rivolgere all'Ispettore Capo Alberto Fiaschetti ed al Sovrintendente Capo Vasco Gaddi il mio più fervido apprezzamento per l'impegno generoso ed appassionato profuso nella circostanza, mi è altresì gradito farLe giungere, con i sentimenti migliori, un forte abbraccio.

Vincenzo Parisi

Ten. Gen. Remo Zambonini
Presidente Nazionale ANPS
Via Statilia n. 30
00185 Roma

Pranzo sociale al Grand Hotel Vittoria



L'intervento del Sindaco di Montecatini Terme.



Il Prefetto Dr. La Rosa mostra il quadro in argento, raffigurante Montecatini, offertogli dal Sodalizio.



Il Dirigente Gen. Dott. De Joris riceve dal Cav. Gaddi la Medaglia ricordo del Raduno.



Il Questore di Pistoia Dr. Venezia ringrazia il Segr. Gen. Comm. Fiaschetti ed il Presidente la Sez. ANPS di Montecatini Cav. Gaddi.

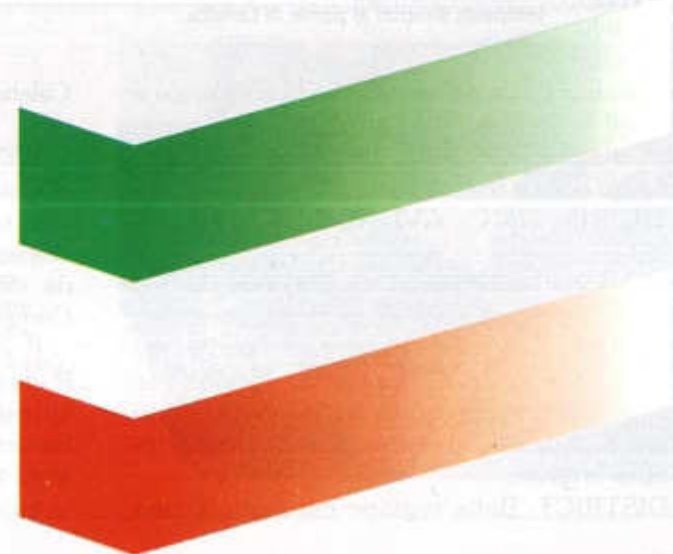
Il commento del Presidente della Sezione ANPS di Montecatini Terme Cav. Vasco Gaddi

La cittadinanza montecatinese, sempre assai sensibile ad ogni manifestazione di carattere scientifico, storico-culturale che la vede sempre al centro dell'Europa e per questo chiamata anche Montecatini Terme d'Europa, ha salutato con vivo piacere l'iniziativa e commenta con altrettanto vivo compiacimento il risultato ottenuto, che è andato oltre le più ottimistiche aspettative. Infatti si dice che Montecatini Terme, per qualche giorno si sia trasformata in un immenso Teatro, che ha visto l'alternarsi di magnifici spettacoli, i quali hanno evidenziato l'evoluzione storica della Polizia di Stato fino ai giorni nostri. Insomma tutti pienamente soddisfatti.

Tutto questo è stato possibile grazie alla squisita e incondizionata disponibilità del Superiore Ministero, della Presidenza dell'ANPS e della città di Montecatini Terme. Per questo, quale Presidente della Sezione ANPS di Montecatini Terme, anche a nome degli associati, mi sia concesso di ringraziare il Signor Capo della Polizia Prefetto Dr. Vincenzo Parisi, per la Sua squisita disponibilità verso l'ANPS e per la Sua presenza in questa Città che lo ha accolto con viva simpatia.

Ringrazio vivamente tutti i Sigg. Funzionari del Ministero dell'Interno che hanno profuso il massimo impegno per la riuscita delle manifestazioni programmate.

Un grazie particolare ci sentiamo di esprimerlo al Signor Presidente dell'ANPS Ten. Gen. Remo Zambonini, al Segretario Generale Comm. Alberto Fiaschetti e a quanti hanno dato il meglio di sé per la migliore riuscita del II Raduno Nazionale dell'ANPS.



Milano - Gita turistica in Gran Bretagna e Scozia

La Sezione ANPS dal 5 al 12 maggio ha effettuato una gita turistica in Gran Bretagna e Scozia.

Accompagnati dal V. Presidente Consigliere Nazionale Pantaleo Cialdini e dai Consiglieri Abbo Ricciardi e Silvio D'Aloiso, hanno partecipato 48 persone tra Soci e familiari.

Il giorno 5, partiti di buon mattino dall'aeroporto di Orio al Serio (Bergamo) sono giunti all'Aeroporto di Gatwick, da dove hanno iniziato, attraverso villaggi dall'atmosfera tipicamente inglese, il giro turistico della Gran Bretagna e della Scozia, visitando:

LONDRA. Città ricca di tradizioni e testimonianze artistiche quali Westminster Abbey, Buckingham Palace, il Parlamento, il British Museum, la National Gallery, la Cattedrale di S. Paolo, la Torre di Londra con i famosi gioielli della corona. A Buckingham Palace i Consiglieri Ricciardi e D'Aloiso con alcuni Soci partecipanti, hanno consegnato, a ricordo della visita, al Capo Drappello della Polizia Inglese, di guardia al Palazzo Reale, un guidoncino della Sezione.

OXFORD. Situata tra parchi e giardini, alla confluenza dei fiumi Tsis e Cherwell. Sede episcopale e metropoli degli studi superiori è considerata oggi, per la nobile veste artistica delle chiese, dei palazzi e dei collegi, una delle più belle e preziose città d'Europa.

STRATFORD - ON - AVON. Città natale di Shakespeare.

CHESTER. Città capoluogo di Contea, uno dei più bei complessi medioevali della Gran Bretagna situata sulla riva del fiume Dee a sud di Liverpool. Fondata dai Romani fu la sede della XX Legio. Su fondazione Romana sono le mura che ancora la cingono ed entro le quali case a graticcio, chiese e castelli, creano un ambiente assai originale.

LAKE DISTRICT. Bella regione dei laghi. È una

regione sorprendente perché qui i monti sono più alti, più tormentati e tra essi sorridono 36 splendidi laghi.

EDIMBURGO. Capitale della Scozia; la città più bella e più ricca di monumenti della Gran Bretagna dopo Londra. Per la sua posizione ai piedi degli aspri colli, aperta da un lato verso il mare, è stata paragonata ad Atene. La vecchia città è tutta raccolta in un'area piuttosto limitata, compresa tra il Castello ed il Palazzo Reale di Holyrood House. A Nord e ad Ovest di quest'area si sviluppa la città nuova, ricca di monumenti del '700.

In serata i partecipanti hanno assistito ad uno spettacolo tradizionale di canti e danze.

NEWCASTLE. Grande centro siderurgico e dell'esportazione del carbone. Fondata dai Romani come stazione di Vallo, ebbe l'attuale nome dopo la costruzione del castello Normanno del secolo XII.

YORK. Una delle più nobili città per storia e la preziosità dei suoi monumenti, come la meravigliosa Cattedrale gotica. È sede del più importante arcivescovado della Chiesa d'Inghilterra, dopo la primizia di Canterbury.

CAMBRIDGE. Bella cittadina sul fiume Cam.

Celebre per la sua Università ed i suoi aristocratici collegi.

WINDSOR. Residenza dei Sovrani Inglesi da più di 800 anni. Storica città composta per lo più di case antiche, raggruppate ai piedi della collinetta su cui sorge il celeberrimo castello Reale, il più importante e più grande dei castelli inglesi, fondato da Guglielmo il Conquistatore.

Il viaggio, cui hanno partecipato anche i Soci Prefetto Triplisciano, i Generali Di Mauro e Rinaldi, i Questori Benvegna e D'Ambrosio ed il Socio Benemerito Avv. Martino, è stato particolarmente gradito ed apprezzato, sia per il trattamento che per l'interesse artistico e culturale dei luoghi visitati.



Milano - 5/12 maggio 1994 - Gita turistica in Gran Bretagna e Scozia. Un gruppo di partecipanti dinanzi al ponte di Londra.

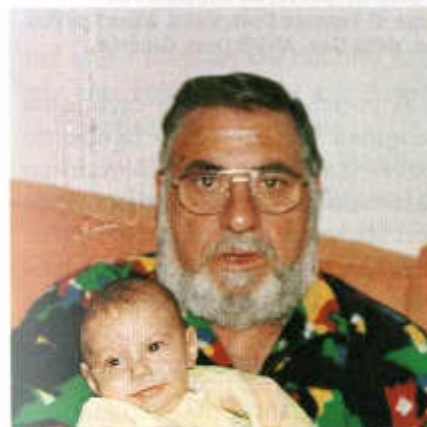
Notizie liete

Civitanova Marche

Il 25 maggio presso l'ospedale di Jesi, è nata Elisabetta Guerrini, secondogenita del Dottor Emilio Guerrini, Dirigente il Commissariato di P.S. di Civitanova Marche e Consigliere Nazionale per le Marche.

Alla piccola Elisabetta, alla sorellina Eleonora e ai genitori, vivissimi auguri e felicitazioni da tutti i Soci della Sezione ANPS e da "Fiamme d'Oro".

Firenze



Il Socio Danilo Danzi presenta con gioia il nipotino Gabriele, di 5 mesi.

Lecco

Il Socio Guido Fumagalli, della Polfer di Lecco, il 15 maggio si è unito in matrimonio con la Sig.na Paola Valtorta, presso il Santuario della Madonna di Rogoledo di Alzate Brianza (Como).

Ai novelli sposi vivissimi auguri e felicitazioni dai Soci della Sezione di Lecco e da "Fiamme d'Oro".



Imola

Il 4 giugno la famiglia del Socio Benemerito Comm. Giuseppe Montanari è stata allietata dallo spozalizio del figlio Gianfranco con la Sig.na Stefania Raspanti.

Vivissimi auguri agli sposi da parte di tutti i Soci di Imola e da "Fiamme d'Oro".

Luino

Il Socio Angelo Pisoni annuncia la nascita della nipotina Claudia, avvenuta il 20 maggio 1994.

A mamma Laura, papà Sergio, nonni, zii e parenti tutti, sinceri auguri e congratulazioni da tutti i componenti della Sezione ANPS di Luino e da "Fiamme d'Oro".

Viterbo



Il 9 maggio, in Monteromano (VT) Sonia Costantini, nipotina del Socio Antonio Pragliola, ha ricevuto la Prima Comunione.

Alla piccola Sonia tantissimi auguri da tutti i Soci e da "Fiamme d'Oro".

Lucca



I nonni Ugo e Vilma e la zia Cinzia inviano i loro migliori auguri ai cari nipotini Matteo e Serena Giorgi che hanno compiuto 5 anni il 16 luglio.

Roma



Francesca e Benedetta (anni quattro e due e mezzo) pronipoti del nostro Socio Salvatore Trotta

Martina Franca Inaugurazione della Sede Sociale

La Sede della Sezione ANPS di Martina Franca (TA) è stata inaugurata ufficialmente il 15 maggio con una cerimonia semplice ed austera, dopo aver atteso, invano, dall'Amministrazione Comunale l'assegnazione di un locale da adibire a sede sociale, non avendo il locale Commissariato della Polizia di Stato disponibilità di locali.

Hanno presenziato alla manifestazione, oltre al Presidente della Sezione Dr. Michele Giudice e a molti Soci, il Dr. Franco Pittorri in rappresentanza del Capo della Polizia Dr. Vincenzo Parisi, il Questore di Taranto, Dr. Raffaele Valla, il Sindaco di Martina Franca, Avv. Martino Margiotta, il Ten. Col. Aeronautica Pasquale Tarantino, il Comandante dei Vigili Urbani, Ten. Col. Dr. Franco Carrozzo, il Comandante la Stazione Carabinieri, il Comandante la Brigata Guardie di Finanza e il Comandante la Stazione Corpo Forestale dello Stato.

Viva è stata la partecipazione di



Martina Franca - 15 maggio 1994 - Inaugurazione della Sede Sociale. Il Parroco della Chiesa di Cristo Re, Padre Leopizzi, benedice i nuovi locali della Sezione ANPS, presenti il Sindaco di Martina Franca Avv. Margiotta e la madrina Prof.ssa Motolese, Vedova del V. Questore Brescia.



Martina Franca - 15 maggio 1994 - Celebrazione della S. Messa. Le Autorità intervenute. In prima fila, da sinistra: il Dott. Pittorri, il Questore di Taranto Dott. Valla, il Gen. di P.S. (c) Palma, il T. Col. Aeronautica Tarantino, il Pres. della Sez. ANPS Dott. Giudice.

rappresentanze con Bandiera delle Sezioni ANPS di Taranto e di Andria (BA), delle locali Associazioni Nazionali dei Carabinieri - dei Sottufficiali d'Italia - dei Combattenti e Reduci e della Sottosezione dei Mutilati ed Invalidi di guerra.

Dopo la benedizione della sede il nastro tricolore è stato tagliato dalla madrina, Sig.ra Prof.ssa Maria Motolese, vedova del V. Questore P.S. Domenico Brescia. Si è poi formato un corteo che, partendo dalla sede, ha raggiunto il Monumento ai Caduti, dove è stata deposta una corona d'alloro. Successivamente nella Chiesa di "Cristo Re" il parroco padre Tommaso Leopizzi ha officiato la Santa Messa in suffragio di tutti i defunti della Polizia.

Parole di circostanza sono state pronunciate dal Presidente Dr. Michele Giudice che, dopo aver ringraziato tutte le Autorità intervenute alla manifestazione, ha detto testualmente: "Le nostre radici immerse profondamente nel tessuto sociale più sanguigno non sono inaridite, siamo sempre parte viva e palpitante della comunità sociale. Aver servito lo Stato nell'amministrazione della P.S. con tanta dedizione e vero spirito di abnegazione, ci rende, oltremodo, soddisfatti e possiamo dire che è stata una esperienza esaltante, di cui ne è valsa la pena".

A conclusione della cerimonia religiosa il Segretario Economo Sovr. Capo (c) P.S. Domenico Lafomara ha recitato la preghiera a San Michele Arcangelo.

A chiusura della manifestazione è stato offerto un rinfresco a tutti gli intervenuti.

La giornata si è conclusa con il pranzo sociale.

AI FRATELLI CADUTI

*Voi per servir la Patria v'immolaste,
e ognora luminoso esempio siete
di fedeltà al dovere che qui amaste.
L'onore della Bandiera sempre avrete.*

*Il semprevivo fiore tiene adorno
per voi il Sacro in cui già riposaste;
ed il ricordo palpita ogni giorno
nel cor de le persone molto amate.*

*E memore l'Italia, eletti figli
e cari eroi da non dimenticare,
vi elogia e culla per l'eternità.*

*Il vostro sacrificio nei perigli
è vivo nel retaggio da onorare.
E onore ogni Tutor vi renderà.*

Giuseppe Martire
Sezione di Roma

Inaugurazione della nuova Caserma della Sottosezione Polizia Stradale di Guardamiglio (MI)

Il 14 giugno è stata consegnata dalla Direzione della Società Autostrade al Comando della Polizia Stradale la nuova Caserma sede della Sottosezione di Polizia Stradale di Guardamiglio (MI), intestata all'Assistente Capo "Antonio Seduta", deceduto in servizio il 26-9-1991 sull'autostrada Milano-Piacenza. Erano presenti i familiari del defunto (moglie, due figli e genitori) e le Autorità Religiose, Civili e Militari.

Il personale del Gruppo Bandiera della Sezione ANPS di Milano e gli appartenenti al Gruppo ANPS di Guardamiglio, di recente costituzione, hanno conferito alla cerimonia particolare solennità per impegno, stile e comportamento.

Il Prefetto, Dr. Nunzio Rapisarda, Direttore Centrale per i Servizi della specialità, nel ringraziare il Dr. Dionisio, Direttore Amministrativo della Società Autostrade, ha avuto parole di plauso e di riconoscenza anche per gli appartenenti alle Associazioni ANPS.

Presenti alla cerimonia anche il Dr. Oreste Iovino, Direttore del Servizio di Polizia Stradale; il Dr. Michele Mazza, Direttore della 1ª Divisione del Servizio Polstrada; il Dirigente Superiore Dr. Sandro Artizzu, Comandante del Compartimento Pol. Stradale Emilia Romagna; il Dirigente Superiore Dr. Domenico Mazzilli, Comandante del Compartimento Pol. Stradale della Lombardia; Funzionari ed Ufficiali della Questura e delle Forze Armate.

Il 1º Dirigente Dr. Salvatore Pinzone, Comandante della Sezione di Milano ha egregiamente diretto lo svolgimento della importante cerimonia.

In concreto il bravo Ispettore



Guardamiglio (MI) - 14 giugno 1994 - Inaugurazione della nuova caserma della Sottosezione della Polizia Stradale. Le Autorità intervenute.

Giuseppe Capasso, Comandante della Sottosezione di Guardamiglio, potrà usufruire di impianti e servizi di primo piano, in grado di ospitare

il personale necessario per assicurare sulla importante arteria valido ed efficace servizio di sicurezza e vigilanza stradale.

Torino



Torino - 9 aprile 1994 - 25° Anniversario della Fondazione della Sezione ANPS. Celebrazione della S. Messa. Da destra a sinistra: il Col. Isp. Mazzarino, la Dott.ssa Vilasi, il Questore Dr. Ferrigno, il Dr. Sica Dirigente Polfrontiera, il Dr. Fariello ex Questore di Torino, il Gen. Aubert, il Dr. Trapuzzano, il Dr. Bellofiore, il Dr. Proietti Dirigente 5° Reparto Mobile Torino.

Pellegrinaggio al Sacrario Caduti Italiani di Cefalonia (Grecia)

L'Associazione Nazionale Reduci Oltremare ha promosso, in collaborazione con l'Arcei, un pellegrinaggio al Sacrario dei Caduti Italiani di Cefalonia (Grecia).

Il viaggio si svolgerà in autopullman e navi/traghetto dal 13 al 22 ottobre 1994 con partenza da Roma. Esso prevede anche escursioni e visite a Corfù, Lefkada, Cefalonia, Olimpia e Corinto.

Possono partecipare ex combattenti e reduci, con familiari e amici. Chi desidera maggiori informazioni può scrivere alla Segreteria Pellegrinaggi - Viale Ruggero Bacone n. 6 - 00197 Roma - o telefonare ore ufficio ai seguenti numeri: 06/48.24.332-48.24.333 (chiedere incaricato pellegrinaggio Cefalonia) - oppure: 06/21.85.431-80.83.230 (dalle ore 20,30 alle 22,00).

AL VOSTRO SERVIZIO

a cura di A. Fiaschetti

Ministero dell'Interno

Concorsi ed Esami

Concorsi in atto

Concorso pubblico, per esami, per il conferimento di 90 posti di vice commissario in prova del ruolo dei commissari della Polizia di Stato, indetto con D.M. 6-12-1993 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 4^a Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 102 del 24 dicembre 1993.

ABBONATI BENEMERITI, SOSTENITORI E OFFERTE A "FIAMME D'ORO"

D'Amato (in memoria del marito Luigi Gambino)	Filomena	Vercelli	L.	100.000
Cianfanelli	Temistocle	Durban (South Africa)	L.	10.000
Lauria	Damiano	Torino	L.	10.000
Sezione ANPS		Foggia	L.	20.000
Tavanti	Virgilio	Livorno	L.	50.000
Principi (in memoria del marito Alfredo Nigro)	Flora	Senigallia	L.	50.000
Simionato (in memoria del marito Michele Di Nunzio)	Maria	Pordenone	L.	50.000
Sensi Albarosa Ved. Perretta e i figli Maria e Costanzo - (in memoria del loro congiunto Quirino Perretta)			L.	200.000
Giardi	Raffaello	Terni	L.	20.000
Masci	Guglielmo	Terni	L.	10.000

Non essendo possibile rispondere a tutti con lettere singole, ringraziamo vivamente i nostri abbonati, benemeriti, sostenitori e coloro che hanno inviato offerte ed esprimiamo loro tutta la nostra gratitudine per l'affettuosità e la generosità nei confronti della nostra rivista.

Domande presentate 7.041.

Candidati idonei agli accertamenti psico-fisici ed attitudinali 1.828.

Candidati che hanno partecipato alle prove scritte 1.689.

È in corso la valutazione degli elaborati.

Concorso interno, per titoli di servizio ed esami, per il conferimento di 338 posti di vice ispettore del ruolo degli ispettori della Polizia di Stato, riservato al personale del ruolo dei sovrintendenti della Polizia di Stato, indetto con D.M. 25-3-1994 e pubblicato nel Bollettino Ufficiale del Personale del Ministero dell'Interno n. 3/4 del 20 aprile 1994.

Domande presentate 400.

Concorso interno, per esami, a 2000 posti per l'accesso al corso di formazione tecnico-professionale per

la nomina alla qualifica di vicesovrintendente, del ruolo dei sovrintendenti della Polizia di Stato riservato agli appartenenti al ruolo degli agenti ed assistenti della Polizia di Stato che abbiano compiuto almeno 4 anni di servizio effettivo alla data di pubblicazione del bando di concorso, indetto con D.M. 27-4-1993 e pubblicato nel Bollettino Ufficiale del Personale del Ministero dell'Interno n. 1/12 del 25 maggio 1993.

Domande presentate n. 15.643.

Candidati che hanno partecipato alla prova scritta n. 11.681.

La valutazione degli elaborati, da parte della Commissione, è terminata nel mese di luglio.

Concorso interno, per titoli di servizio ed esame, a 2000 posti per l'accesso al corso di formazione tecnico-professionale per la nomina alla qualifica di vicesovrintendente del ruolo dei sovrintendenti della Polizia

di Stato, di cui 1200 riservati agli assistenti capo e 800 riservati agli assistenti con almeno 2 anni di anzianità nella qualifica, indetto con D.M. 15 giugno 1993 e pubblicato nel Bollettino Ufficiale del Personale del Ministero dell'Interno - supplemento straordinario n. 1/15 del 19 luglio 1993.

Domande presentate n. 5.969.

Candidati che hanno partecipato alla prova scritta n. 4.818.

La valutazione degli elaborati, da parte della Commissione, è terminata nel mese di luglio.

Concorso interno, per esami, a 2000 posti per l'accesso al corso di formazione tecnico-professionale per la nomina alla qualifica di vice-sovrintendente del ruolo dei sovrintendenti della Polizia di Stato riservato agli appartenenti al ruolo degli agenti ed assistenti della Polizia di Stato che abbiano compiuto almeno quattro anni di servizio effettivo alla data di pubblicazione del bando di concorso, indetto con D.M. 30-3-1994 e pubblicato nel supplemento straordinario n. 3/6 del Bollettino Ufficiale del Personale del Ministero dell'Interno del 5 maggio 1994.

Domande presentate 17.540.

È in corso l'istruttoria delle domande.

Concorso interno, per titoli di servizio ed esame, a 2000 posti per l'accesso al corso di formazione tecnico-professionale per la nomina alla qualifica di vicesovrintendente del ruolo dei sovrintendenti della Polizia di Stato, di cui 1200 riservati agli assistenti capo e 800 riservati agli assistenti con almeno 2 anni di anzianità nella qualifica, indetto con D.M. 16 giugno 1994.

Il bando di concorso è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale del Personale del Ministero dell'Interno del 12 luglio 1994.

Arruolamento straordinario di 960 allievi agenti della Polizia di Stato, indetto con

D.M. 31-5-1990 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 4^a Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 52 del 3 luglio 1990.

Idonei agli accertamenti psico-fisici e attitudinali (fino alla fascia di voto 6,41) n. 6.176.

Avviati ai corsi di formazione n. 5.150.

In data 23 giugno u.s. sono stati avviati alle Scuole Allievi agenti di Reggio Emilia, Senigallia e Piacenza 391 allievi agenti (250 della fascia di voto 6,54 e 141 della fascia di voto 6,41).

L'avvio al corso di formazione dei restanti candidati è previsto a dicembre p.v.

Reclutamento di unità di leva nella Polizia di Stato quali agenti ausiliari.

II Contingente 1994.

Unità di leva memorizzate dal Ministero della Difesa n. 10.577.

Unità di leva da incorporare n. 1.250.

Gli accertamenti dei requisiti culturali, psico-fisici e attitudinali nei confronti degli aspiranti allievi agenti ausiliari, si sono svolti dal 1° al 29 luglio 1994, presso la Scuola allievi agenti di Trieste.

III Contingente 1994.

Unità di leva memorizzate dal Ministero della Difesa n. 9.026.

Unità di leva da incorporare n. 1.250.

Gli accertamenti dei requisiti culturali, psico-fisici e attitudinali si svolgeranno nel prossimo mese di novembre.

I Contingente 1995.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande presso le questure di residenza è scaduto il 10 maggio 1994.

Unità di leva memorizzate dal Ministero della Difesa n. 8.821.

II Contingente 1995.

Presentazione delle domande

presso le questure di residenza: dall'11 maggio al 10 settembre 1994 per i giovani nati nel 2° quadrimestre 1976 e dal 10 agosto al 10 settembre 1994 per i giovani in possesso di rinvio del servizio militare per l'anno 1994.

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di 29 posti di medico in prova del ruolo professionale dei direttivi medici della Polizia di Stato, indetto con D.M. 15-12-1993 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 4^a Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 104 del 31 dicembre 1993.

Domande presentate n. 2.957.

Candidati idonei agli accertamenti psico-fisici ed attitudinali n. 925.

Alle prove scritte, che si sono svolte nei giorni 23 e 24 giugno 1994, presso l'Hotel Ergife di Roma, hanno partecipato 872 candidati.

Concorso, per titoli ed esami, a 200 posti di allievo operatore tecnico di assistenza sanitaria della Polizia di Stato, indetto con D.M. 26-9-1992 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 4^a Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 89 del 10 novembre 1992.

Candidati che hanno superato la prova scritta 281.

Le prove orali hanno avuto luogo dal 7 giugno al 5 luglio 1994.

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di 11 posti di esecutore in prova del ruolo degli esecutori della Banda musicale della Polizia di Stato, indetto con D.M. 9-3-1994 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4^a Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 25 del 29 marzo 1994.

È in corso l'istruttoria delle 496 domande di partecipazione al concorso.



1994

Mantova

27 maggio 1994 - Festa della Polizia.
Lo schieramento di un reparto.
Sullo sfondo le Associazioni d'Arma
con Bandiere



Imperia

27 maggio 1994 - Festa della Polizia.

Da sinistra a destra:
il Segretario Gallo, il Presidente Manti,
il Cav. Uff. Marras, De Persio,
Singetta, Lombardi, Raniolo
con Bandiera della Sezione ANPS
di Imperia, Ferrari, Soci delle Sezioni
ANPS di Sanremo e Ventimiglia
e della Sezione Guardia di Finanza
di Imperia con le rispettive Bandiere.



La Spezia

27 maggio 1994 - Festa della Polizia.
La rappresentanza della Sez. ANPS
con Bandiera. Al centro: il Pres.
della Sez. Comm. Rolli
nel Parco della Maggiolina
dopo aver partecipato
alla cerimonia celebrativa.



Sanremo

27 maggio 1994 - Festa della Polizia.

La rappresentanza della Sez. ANPS
con Bandiera intervenuta
alla cerimonia presso
la Questura di Imperia.
Da sinistra: il Socio Cav. Uff. Solferino,
il V. Pres. Comm. Pizzuto,
il Pres. Gr. Uff. Dott. Setajolo,
l'Alfiere Socio Lanteri,
il Segr. Ec. Cav. Uff. Giuliano,
il Cons. Cav. Favetta.

FESTA DELLA POLIZIA



Salerno

27 maggio 1994 - Festa della Polizia.
La rappresentanza della Sezione ANPS
con Bandiera.



Gorizia

27 maggio 1994 - Festa della Polizia.
Il Prefetto Dr. Francesco De Matteis
(al centro), il Questore Dr. Oreste Davini
e il Pres. della Sez. ANPS Comm.
Antonio Bumbaca rendono omaggio
alla lapide dedicata ai Caduti
della Polizia.



Senigallia

27 maggio 1994 - Festa della Polizia.
Omaggio al Monumento ai Caduti
di Ancona. Le rappresentanze
delle Sezioni ANPS di Ancona
e Senigallia con Bandiera.
Al centro: i rispettivi Presidenti,
il Questore (c) Dr. Gabriele Giglio
e il Gen. (c) Riccardo Stracciari.



Caltanissetta

27 maggio 1994 - Festa della Polizia.
Il Prefetto Dr. Ennio Bozzi
e il Questore Dr. Vittorio Vasquez,
dopo aver deposto una corona
di alloro al Cippo dei Caduti della Polizia,
rendono omaggio alla Bandiera
della Sezione ANPS.

ALLERGIE E ghiandole ENDOCRINE RISPETTO ALL'UDITO

Le allergie

Il nostro corpo è terribilmente geloso della propria individualità. Ogni persona è diversa, nei suoi costituenti biologici e chimici, da tutti gli altri: diversa finanche dal padre e dalla madre.

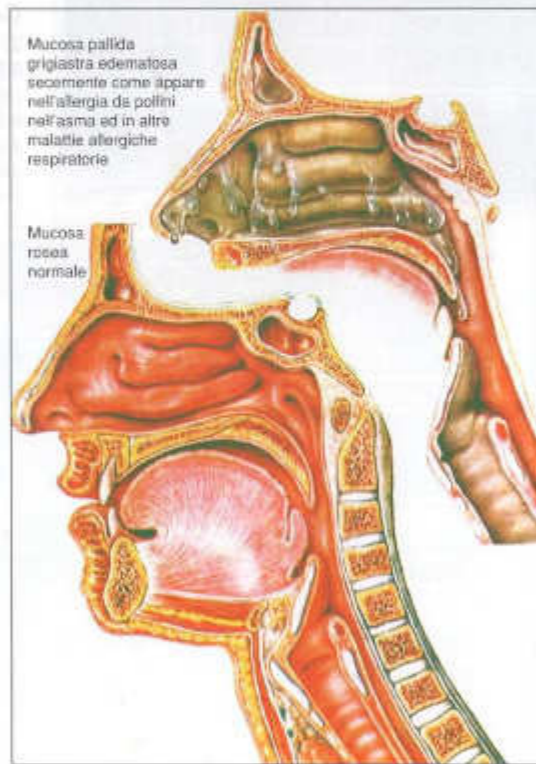
La maggiore similarità si riscontra nei gemelli omozigoti, quelli cioè nati dalla fecondazione di uno stesso uovo da uno stesso spermatozoo. Questi gemelli infatti hanno predisposizione ad ammalarsi delle stesse malattie.

La gelosia biologica è tale che, se una sostanza estranea per una ragione qualsiasi, entra e si mescola a quella individualità, viene subito riconosciuta come eterogenea e come tale trattata.

Immediatamente si mettono in moto tutti i meccanismi di difesa e di attacco di cui l'organismo dispone per neutralizzare ed espellere l'intrusa. Le reazioni che ne conseguono sono dette immunologiche, in quanto hanno lo scopo di difendere l'incolumità del nostro corpo dai pericoli provenienti da tutto ciò che ci circonda. La lotta che il potere immunitario ingaggia, a volte in maniera violenta, al fine di depurare il nostro esclusivo mondo biologico da sgraditi ospiti, procura disturbi notevoli, quando non crea veri e propri danni.

A queste reazioni è stato dato il nome di allergia, termine coniato nel 1907 da von Pirquet, medico austriaco, per indicare: "una modificazione della capacità di reazione dell'organismo causata dall'infezione o dal contatto con proteine eterogenee che in ugual quantità non hanno alcuna azione dannosa su persone normali". Questa definizione ha subito nel corso degli anni

delle modifiche che non ci sembra opportuno riportare. Non possiamo però fare a meno di dire che i confini delle malattie allergiche non sono stati ancora ben delimitati scientificamente, poiché si riferiscono a fenomeni diversi fra loro, che comprendono a volte una esaltazione della sensibilità dell'organismo, altre volte un'immunità acquisita (alla nascita o dopo) ed anche delle reazioni anafilattiche che sono l'esatto contrario dell'immunità, essendo in



genere, questa giovevole, quelle dannose.

Per quanto l'intero concetto di allergia sia relativamente recente in medicina, e molti progressi siano stati fatti in questo campo, tanti fenomeni relativi rimangono ancora oscuri.

Esempi di reazioni allergiche e materiali

Sappiamo che i tessuti organici di alcune persone, come risultato di esposizione o contatto con particolari sostanze, divengono abnormalmente sensibili, per cui ogni volta che gli capita di ritrovarsi in loro presenza, manifestano reazioni che vanno da un lieve fastidio, a pericoli seri, con un gradiente di pericolosità che dipende dal tempo di esposizione, quantità del materiale, temperatura ecc. La ben conosciuta febbre da fieno e l'asma bronchiale, sono tipici esempi tra i più comuni delle malattie allergiche.

Tutte le allergie sono in aumento nel mondo. Nell'ultimo decennio, i casi di asma sono triplicati. Causa?: l'inquinamento atmosferico.

Percentualmente infatti, sono più numerosi i malati che vivono nelle città rispetto a quelli della campagna.

Le sostanze alle quali le persone sono o divengono allergiche sono detti *allergeni*. Il loro numero è tanto grande da non poterne qui fare un elenco. In generale comunque gli allergeni si possono riunire in tre classi principali:

- 1) Alimentari
- 2) Sostanze chimiche e farmaci
- 3) Materiali vaganti nell'aria, di origine vegetale o animale, come i pollini ed i detriti di peli d'animali.

Le più comuni allergie da alimenti sono dovute a proteine contenute nel latte, burro, formaggio, carne.

Ricordo che mio padre, che è vissuto 86 anni sempre in buona salute, salvo modesti malesseri stagionali, non poteva mangiare latticini salati altrimenti si sentiva male. I suoi spaghetti domenicali erano senza formaggio grattugiato, con il solo ragù. Le allergie dovute al

pesce ed ai frutti di mare sono forse le più comuni, meno frequenti quelle dovute ai piselli, alle noci ed alle spezie in genere.

Le sostanze chimiche ed i farmaci che possono generare allergie includono ingredienti di uso comune e regolare come cosmetici, saponi, creme e tonici per il viso, dentifrici, shampoo, tonici e tinture per i capelli, rossetti per le labbra; i prodotti chimici usati per lavatrici e lavastoviglie, i coloranti, i procedimenti per conservare le pellicce e tutti i rimedi casalinghi.

Tra i materiali vaganti nell'aria vi sono i pollini di erbe, di fiori ed infiorescenze e le già ricordate proteine di origine animale che vanno soggette a polverizzazione, vedi le piume ed i peli di cani, gatti, cavalli ecc. e di parassiti che si nutrono dei residui epiteliali della nostra cute, ospiti microscopici abituali delle nostre camere da letto e dei nostri materassi: acari della famiglia dei dermatofagoidi (mangiatori di cute).

Quest'ultime allergie appaiono nelle forme e con disturbi i più diversi che vanno da emicrania, orticaria, dermatite, rinite, sinusite, otite alle riniti con lacrimazione e starnuti che sono i sintomi più appariscenti ed immediati appena ci avviciniamo a gatti, uccelli o cavalli. Una piccola traccia della sostanza cui l'individuo è allergico, appena inalata, spesso è sufficiente a scatenare le caratteristiche reazioni.

E poiché molte allergie si manifestano con reazioni infiammatorie delle mucose che tappezzano tutte le vie respiratorie, in prima istanza vengono coinvolti naso e gola che sono in rapporto di continuità con la tuba di Eustachio che va nell'orecchio medio. È ovvio che questo tipo di malanni allergici abbiano un deleterio effetto sull'udito. Infatti, la mucosa che riveste l'orecchio medio e la mastoide si gonfia, prende a secernere fluidi che riempiono l'orecchio, che non drena perché la tuba è bloccata dallo stesso gonfiore della sua mucosa.

Gli effetti che le allergie producono nell'orecchio sono: senso di pienezza ed ovattamento, a volte prurito e lievi disturbi dell'equilibrio.

Giova ripetere che la sensazione di orecchio chiuso è il risultato del gonfiore della mucosa della tuba di Eustachio, che non lascia passare né il liquido che si è accumulato, né l'aria che dovrebbe entrare ad ogni nostro atto di deglutizione o di sbadiglio per ventilare l'orecchio medio ed equalizzare la pressione sui due lati della membrana timpanica. Quando ciò spontaneamente non avviene ce ne accorgiamo quando andiamo in aereo, in montagna o sott'acqua.

Da non trascurare il liquido che ristagna nell'orecchio, che rappresenta un ottimo pabulum per eventuali germi patogeni che vi dovessero arrivare e soggiornare, dando luogo ad otiti purulente. Tanti casi di deficit uditivi nei bambini di età prescolare, dovuti a questa patologia, passano purtroppo inosservati. Non essendoci a volte dolore il bambino non dice niente. Si scoprono poi nell'età dell'apprendimento scolastico vero e proprio, verso i sei anni.

La malattia di Menière

Un'angosciante e debilitante infermità riferita spesso anche come sindrome di Menière: illustre medico francese vissuto nel secolo scorso.

Un'insieme di sintomi che appaiono improvvisamente in soggetti che fino a quel momento si sentivano bene. L'attacco è contrassegnato da ipoacusia, vertigine violenta, nausea, vomito e rumore agli orecchi. Può durare ore o giorni per sparire misteriosamente com'è venuto. Vi sono vedute ed argomenti diversi circa le cause che producono la malattia, tra le quali è invocata anche l'ipotesi allergica. Sono stati segnalati dei casi di persone soggette ad attacchi di Menière che se ne sono liberati quando hanno evitato cibi ai quali erano allergici.

Che cosa fare? Che la diminuzione d'udito sia a volte causata da allergia è dimostrato dal fatto che, quando si crea una perdita d'udito, in individui suscettibili, per mezzo d'iniezioni di allergeni (sostanze che provocano l'allergia), con la somministrazione di adrenalina si ripristina l'udito.

La terapia è basata sul concetto

di rendere la persona insensibile alle sostanze che la fanno ammalare. Per individuare la o le sostanze, il medico ricorre alle prove allergometriche cutanee, iniettando nella cute minime quantità ben dosate dei vari allergeni sospetti. Se la persona è allergica ad una o più delle sostanze usate come tests, al punto d'iniezione apparirà un gonfiore ed un arrossamento. Individuati così gli allergeni si preparano i vaccini da somministrare per la desensibilizzazione con dosi e modalità da rispettare rigorosamente.

Le ghiandole endocrine

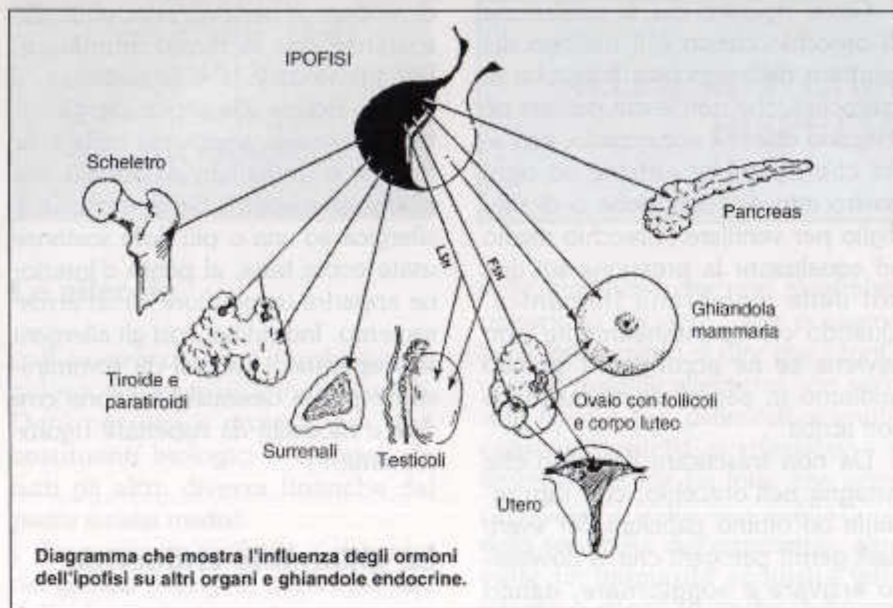
Le attività del nostro organismo sono regolate dalle secrezioni che il nostro grande endocrinologo Nicola Pende indicava come "la costellazione delle ghiandole endocrine": ipofisi, tiroide, paratiroidi, surrenali, ovaie, testicoli, tanto per citare le più importanti.

Le secrezioni di queste ghiandole si influenzano a vicenda in un tutto armonico, avendo pur ognuna campi d'azione diversi e specifici. Per esempio l'ipofisi agisce sullo scheletro, tiroide e paratiroidi, surreni, testicoli, ovaie e utero, mammelle e pancreas.

Le secrezioni che le ghiandole producono sono sostanze chimiche complesse che si riversano direttamente nella circolazione del sangue, perciò dette *Endocrine* per distinguerle da quelle a secrezione esterna come le lacrimali, le mammarie e quelle del sudore chiamate *Esocrine*.

Le secrezioni delle ghiandole endocrine agiscono come eccitanti. Stimolano la crescita e lo sviluppo corporeo nonché l'attività funzionale di certi tessuti organici. Le secrezioni interne che si comportano in questo modo prendono il nome di *Ormoni* dal greco "hormao" che significa "io eccito".

Gli Ormoni sono stati e sono oggetto di molti studi in anni appena trascorsi e nel presente. Benché la loro vitale importanza sia generalmente riconosciuta, vi è ancora molta strada da percorrere per saperne interamente la loro azione, che



per certi versi rimane ancora circondata da mistero. La loro relazione con l'udito non è stata interamente investigata, ma vi è poco da dubitare che alcune anomalie dell'udito siano da includere nei profondi disturbi del corpo e della mente come risultato diretto o indiretto della loro eccessiva o scarsa secrezione prodotta da una o più ghiandole endocrine.

Una deficienza di secrezione delle ghiandole surrenali è causa di parecchi casi di sordità descritti nella letteratura medica.

Una deficienza di secrezione tiroidea può determinare una parziale sordità associata ad infezioni del naso e della gola.

L'otosclerosi

Alcuni ricercatori, tra l'altro, hanno formulato l'ipotesi che l'otosclerosi (una malattia a carattere ereditario che, senza che il soggetto abbia avuto mai infezioni, fa diventare sordi rendendo immobili gli ossicini dell'orecchio medio, che non potendosi più muovere non trasmettono le onde sonore all'orecchio interno) una delle più sconcertanti cause di sordità, sia dovuta a focolai di alterazioni ossee provocate da ormoni.

La malattia è due volte più frequente nelle donne, le cui secrezioni ormonali sono diverse da quelle degli uomini. In ogni gravidanza, il rischio di un peggioramento dell'udi-

to, in una donna affetta da otosclerosi e deficit uditivo clinicamente accertato, è approssimativamente di 1 su 4.

Non sappiamo quale sia l'esatto meccanismo dell'effetto della gravidanza sull'otosclerosi. Date le circostanze si presume che sia endocrinologico.

L'incidenza sessuale della malattia, il frequente inizio della diminuzione dell'udito subito dopo la pubertà ed un aumento della perdita durante la menopausa, riportata da parecchi Osservatori, suggerisce ulteriormente che l'otosclerosi abbia una qualche relazione con le secrezioni delle ghiandole endocrine. Benché il rapporto causa-effetto dell'otosclerosi con gli ormoni non sia stato ancora interamente chiarito, è di tutta evidenza che anormali secrezioni endocrine aggravano problemi uditivi già esistenti. Se le ghiandole difettose possono essere curate e la loro alterata funzione compensata da farmaci sostitutivi, certi tipi di problemi uditivi possono diminuire o sparire completamente. Non accade spesso, ma occasionalmente un disturbo uditivo può essere il solo evidente segno o sintomo di una malattia endocrina. Prendiamo il diabete, malattia essenzialmente del pancreas: le variazioni d'intensità, l'assenza o la presenza di un acufene (rumore negli orecchi o nella testa in assenza di una reale sorgente sonora esterna) spesso costituisce un prezioso monitoraggio a buon

mercato che indica un maggiore o minore livello di glicemia nel sangue. Un buon avviso per regolare la propria condotta alimentare e d'esercizio fisico, se non di farmaci orali o d'insulina.

Più frequentemente, certi sintomi come l'ipotensione arteriosa o pressione bassa con spassatezza cronica e polso alquanto anormale, indicano disordini endocrini. Anche la cute può mostrare tendenza verso una eccessiva secchezza e desquamazione, mentre le funzioni gastrointestinali non sono del tutto normali.

Tali condizioni, in presenza di una progressiva perdita d'udito, con secrezioni infette post-nasali, acufeni e disturbi dell'equilibrio con cefalee ricorrenti, sono caratteri su cui si può anche scommettere di poter scoprire una disfunzione delle ghiandole surrenali, in cui le condizioni locali sono soltanto sintomi di un più generale malessere fisico. Un trattamento riservato soltanto all'obiettività locale sarebbe certamente destinato a fallire lo scopo. Gli estratti ghiandolari sostitutivi, come nel caso dell'ablazione parziale o totale della tiroide, somministrati sempre sotto la diretta sorveglianza del Medico, insieme ad una attenta dieta bilanciata, costituiscono i normali trattamenti di casi del genere.

Le reazioni del nostro organismo ai medicamenti ghiandolari sono frequentemente drammatici, sia per la rapidità che per l'efficacia. Naturalmente il ritorno alla normalità dipende sempre dalla gravità e dallo stato di avanzamento della malattia.

Molti problemi riguardanti i rapporti dell'udito con le ghiandole endocrine attendono ancora una soluzione anche se molti progressi sono stati già compiuti. Le ricerche, come in tanti altri campi del mondo biologico, sono rivolte alla prevenzione. La Medicina del domani è diretta alla conquista dell'ampio orizzonte della Medicina Preventiva.

Ogni suo progresso significa l'archiviazione di una malattia negli scaffali della storia delle sofferenze del genere umano.

Vita delle Sezioni

ANCONA

La ricorrenza della Festa della Polizia è stata quest'anno celebrata con lo schieramento degli allievi e delle allieve della Scuola della Polizia di Stato di Senigallia, di un reparto della Polizia Stradale e del personale in servizio della Questura.

Alla suggestiva cerimonia, alla quale ha assistito numeroso pubblico, hanno preso parte le Sezioni ANPS di Ancona e di Senigallia con i Labari e le rappresentanze, unitamente ai rispettivi Presidenti di Sezione.

Tra i numerosi premiati per benemerite in servizio, ha ricevuto l'attestato di encomio solenne per essersi distinto in una operazione di polizia giudiziaria l'agente scelto Maurizio Nazzarelli, figlio del Consigliere della Sezione di Ancona, Eraldo Nazzarelli.

A cura della Sezione di Ancona è stata deposta una corona sulla lapide che, nell'atrio della Questura, ricorda i Caduti della Polizia di Stato nell'adempimento del dovere.

AREZZO



Arezzo - 2/7 maggio 1994 - Gita sociale in Sicilia. Un gruppo di Soci e familiari dinanzi all'orecchio di Dionisio, sito nel teatro greco di Siracusa.

Una comitiva di 44 persone tra Soci e familiari ha effettuato dal 2 al 7 maggio una gita in Sicilia, con visita alle località più note dell'Isola: Palermo, Segesta, Erice, Piazza Armerina, Taormina, Siracusa, Noto, Catania, Acitrezza, Acireale, Acicastello e le Gole di Alcantara.

Sono stati, fra l'altro, visitati i più importanti monumenti delle località sopracitate, la Cattedrale di Palermo, quella di Monreale, la Valle dei Templi, la Villa Romana del Casale di Piazza Armerina, il Teatro Greco e l'Anfiteatro Romano di Siracusa. Infine è stata effettuata una escursione sull'Etna.

BELLUNO

La Sezione ANPS è intervenuta, con alcuni Soci e Bandiera, alle seguenti manifestazioni:

Il 27 maggio alla cerimonia in occasione del 142° anniversario della Costituzione della Polizia di Stato svoltasi presso il locale Teatro Comunale.

Il 2 giugno, su invito del Prefetto di Belluno, al ricevimento tenutosi al

Palazzo del Governo in occasione della Festa della Repubblica.

L'8 giugno in località Longarone, alla Festa dell'Arma dei Carabinieri.

L'11 giugno alla riunione indetta dalla Sezione dell'U.N.M.S. (Unione Nazionale Mutilati per Servizio) per promuovere a livello nazionale, tramite anche le Autorità politiche e parlamentari, un indirizzo di solidarietà a favore del mantenimento, a Belluno, della Brigata "Cadore", destinata ad essere dislocata in altra zona.

CERVIGNANO DEL FRIULI

In coincidenza con la fine dell'anno scolastico, gli insegnanti delle scuole elementari di via Firenze e di via Caiù, a Cervignano, hanno espresso il desiderio di ringraziare la Sezione ANPS che, con spirito di servizio e grande disponibilità, si è prodigata, attraverso i suoi iscritti, giorno dopo giorno, all'ingresso dei plessi scolastici per salvaguardare l'incolumità degli alunni, dirigendo e controllando il traffico sia veicolare sia pedonale.

L'impegno profuso dalla sezione cervignanese dura ormai da un biennio ed è stato, come sempre, preciso, puntuale, efficiente e insostituibile. L'associazione opera ormai da tre anni nel capoluogo della Bassa friulana e può contare su circa duecento iscritti, coordinati dal presidente Nunzio Savino. L'attività di controllo, svolta in particolare lungo via Trieste, è di norma articolata su turni di servizio affidati a due poliziotti in pensione, e ciò avviene tanto al mattino, all'ingresso degli studenti, quanto al termine delle lezioni. Un altro associato, giornalmente, presta, invece servizio sullo scuolabus, consentendo di effettuare il trasporto degli alunni in piena sicurezza.

da il "Messaggero" di Udine del 12-6-1994

COMO

Al Socio benemerito Arch. Francesco Castelnuovo giungano i

sentimenti di cordoglio da parte dei Soci della Sezione per la scomparsa della propria consorte, avvenuta l'11 giugno 1994.

EMPOLI

Il 27 maggio, dopo che una rappresentanza della Sezione ANPS aveva partecipato a Firenze alla cerimonia ufficiale per il 142° anniversario della fondazione della Polizia di Stato, numerosi Soci con i rispettivi familiari si sono ritrovati presso un ristorante del luogo per una riunione conviviale.

Sono intervenuti il Dirigente l'Ufficio di P.S. Vice Questore Dr. Sergio La Sorte e il Vice Dirigente V. Questore Agg. Dr. Benito Taddei con una nutrita rappresentanza di personale in servizio e rispettivi familiari.

Hanno partecipato anche rappresentanze di Soci delle vicine Sezioni ANPS di Firenze e Montecatini Terme con i rispettivi Presidenti e familiari.

FAENZA

Il 27 maggio a Ravenna si è tenu-

FIRENZE



54 Firenze - 2/9 maggio 1994 - Gita a Barcellona.

ta la Festa della Polizia di Stato. Su invito del Questore Dott. Vincenzo Achille, la Sezione di Faenza ha partecipato alla cerimonia, alla quale sono intervenuti il Prefetto, Dott. Primo Patrizi, le autorità militari, civili e religiose della provincia, nonché una folta rappresentanza di pubblico.

GORIZIA



Vasto cordoglio ha destato fra i Soci della Sezione ANPS di Gorizia l'improvvisa scomparsa del Socio Appuntato di P.S. Armando Della Valle, avvenuta il 6 maggio 1994.

Era un affezionato abbonato a "Fiamme d'Oro" e iscritto all'ANPS dal 1982. Si sentiva fortemente

legato al Sodalizio.

Aveva 68 anni e il suo spirito giovanile non faceva pensare ad una sua fine così prematura.

Il Consiglio ed i Soci della Sezione di Gorizia ricorderanno il caro Armando con grande affetto e con profondo rimpianto ed esprimono alla Vedova e alle sue cinque figlie sentimenti di sincera solidarietà.

Ai funerali del defunto una rappresentanza della Sezione con la Bandiera ha reso gli onori alla salma del collega defunto.

La Vedova, signora Amelia, ha voluto subito riempire il vuoto che il marito ha lasciato nella Sezione iscrivendosi quale Socia Simpatizzante.

Il Consiglio di Sezione ringrazia la signora Della Valle per la elargizione devoluta alla Sezione.

GORIZIA

Il 22 maggio si è svolta, sul Colle di Medea che ospita il maestoso tempio dell'Ara Pacis Mundi, la giornata nazionale dei Caduti e dispersi in Guerra.

Alla austera e commovente cerimonia hanno partecipato più di un migliaio di persone giunte da diverse parti d'Italia. Numerose le rappresentanze di Associazioni d'Arma con i rispettivi labari e Bandiere.

La Sezione ANPS di Gorizia è stata rappresentata dal Vice Presidente Cav. Torquato Belardinelli e dal Consigliere Cav. Alfredo Autolitano. Il Presidente della Sezione, Comm. Antonio Bumbaca, ha rappresentato il Presidente Nazionale Ten. Gen. Remo Zambonini.

Per il Governo ha presenziato il Sottosegretario alle Finanze On. Roberto Asquini.

Tra i numerosi ospiti di riguardo c'era anche il Duca Amedeo d'Aosta quale iscritto all'Associazione.

GORIZIA

Il 28 maggio oltre un centinaio di Soci e familiari hanno partecipato al pranzo sociale organizzato dalla

Sezione di Gorizia presso un tipico ristorante di Cividale del Friuli.

Ottime le vivande sapientemente confezionate dalla titolare del ristorante signora Valentina.

L'orchestra di Giorgio Romeo ha offerto a tutti i presenti la possibilità di godersi ottima musica. Atmosfera allegra, sana serenità, sorrisi hanno caratterizzato il felice convito, animato, come sempre, dal Presidente Comm. Antonio Bumbaca.

IMPERIA

L'8 giugno, nella Caserma "Somaschini" di Imperia, è stato celebrato il 180° anniversario della costituzione dell'Arma dei Carabinieri.

Alla manifestazione ha partecipato una rappresentanza della Sezione ANPS con Bandiera.

...

Il 23 giugno, in occasione del 7° anniversario della morte del Presidente Avv. Giovanni Calleri, una rappresentanza della Sezione ANPS di Imperia, guidata dall'attuale Presidente Cav. Mario Manti, si è recata al cimitero di Sanremo dove, in presenza dei familiari, ha depresso sulla tomba un mazzo di fiori a ricordo del caro estinto.

MANTOVA

Il 15 maggio è stata effettuata una gita sul Lago Maggiore, alla quale hanno partecipato circa 50 persone, fra Soci e familiari, all'insegna di festosa allegria.

LA SPEZIA

L'8 giugno 1994, su invito del Comandante Provinciale dell'Arma dei Carabinieri, Ten. Col. Giacomo Battaglia, una rappresentanza della Sezione, con la Bandiera, guidata dal Presidente, ha partecipato alla cerimonia celebrativa del 180° annuale della Fondazione dell'Arma, che ha avuto luogo nella Piazza S.



Lugo - 29 maggio 1994 - Pranzo sociale. Il Presidente della Sez. ANPS Vincenzo Sbardella ringrazia gli intervenuti.

Pietro in Portovenere.

Erano presenti le Massime Autorità Civili, Militari e Religiose; le rappresentanze di varie Associazioni d'Arma ed il Labaro del Nastro Azzurro, al quale sono stati resi gli Onori Militari.

LUGO

Il 29 maggio la Sezione ha organizzato presso un ristorante di Bagnacavallo (RA) il rituale pranzo Sociale per festeggiare la ricorrenza di S. Michele Arcangelo.

La cerimonia è stata preceduta da una Santa Messa celebrata dal Prevosto Don Giovanni Signani, nella chiesa del Suffragio, in memoria dei defunti della Polizia, alla quale è in-

tervenuto il Sindaco di Lugo Dott. Maurizio Roi. La Sezione ha disposto una rappresentanza in uniforme Sociale con la Bandiera.

Al pranzo Sociale hanno partecipato il Questore Dott. Vincenzo Achille, Soci in congedo, in servizio, simpatizzanti e benemeriti coi rispettivi familiari ed amici, Autorità Civili, Militari e Religiose nonché rappresentanze di Associazione Combat-tentistiche e d'Arma, per un totale di circa cento persone.

Nella circostanza è stato donato un quadro al Questore e sono state consegnate targhe ricordo per la fedeltà e l'attaccamento alla Sezione ai Soci Mariano Cucci; Raffaele Sigillo; Claudio Ragazzini; Ing. Paolo Vannini.

Inoltre sono state consegnate una



Mantova - 15 maggio 1994 - Gita sociale a Stresa. Un gruppo di Soci e familiari. Sullo sfondo il Lago Maggiore.

medaglia ed una pergamena a ricordo dell'ottantesimo compleanno al Socio Effettivo Cav. Aldo Zanzani, mentre ai Soci Benemeriti Medardo Resta e Mario Ricci una medaglia e una pergamena per l'attività che svolgono per la Sezione.

MILANO

Nella sede del 3° Reparto Mobile - Caserma Annarumma, il 27 maggio si è svolta la Festa della Polizia alla presenza delle più alte Autorità Civili e Militari e di numeroso pubblico. Accolto dal Prefetto di Milano Dr. Giacomo Rossano e dal Questore Dr. Achille Serra, il Vice Presidente del Senato, Senatore Marcello Stagliero, ha passato in rassegna un Reparto di Formazione, con la rappresentanza di tutte le specialità della Polizia di Stato e le Associazioni d'Arma con le relative bandiere.

L'Associazione ANPS è stata oggetto di particolare attenzione:

- la Sezione ha partecipato alla manifestazione con un Reparto di oltre 100 Soci in perfetta divisa;
- il Gruppo Bandiere, costituito dalla Sezione e dai Gruppi delle Specialità e degli Uffici Provinciali di P.S., si è inserito nello schieramento con gli Onori Militari, tra gli applausi del pubblico e delle Autorità.

Il Presidente De Benedittis ha



Milano - 27 maggio 1994 - Festa della Polizia. Il Gruppo Bandiere delle Sezioni e dei Gruppi ANPS si inserisce nello schieramento.

accompagnato le suddette Autorità nella cerimonia della deposizione della corona in Onore dei Caduti.

MILANO

Il 10 giugno il Gruppo Bandiera della Sezione ANPS di Milano ha partecipato, con una numerosa Rappresentanza in divisa, alla cerimonia del Giuramento degli Allievi del 37° Corso di Agenti Ausiliari, presso la Caserma "Annarumma".

Presenti il Prefetto Dr. Giacomo

Rossano, il Questore Dr. Achille Serra, il Procuratore Generale della Repubblica Dr. Giulio Catelani ed il Procuratore Capo Dr. Saverio Borrelli e le più alte Autorità Militari, Civili e Religiose della sede.

Nell'allocuzione il 1° Dirigente Dr. Edoardo Malato, Direttore del Corso, nell'illustrare l'importanza del Giuramento e le relative responsabilità che l'atto di Fede comporta per l'impegno all'esclusivo servizio allo Stato, ha ricordato la nostra importante presenza.

Successivamente il Prefetto, nel dare ai giovani una vigorosa carica morale, di stile, comportamento ed azione, non ha mancato, ancora una volta, di testimoniare la Sua stima ed ammirazione per il "personale del Glorioso Corpo delle Guardie di P.S." per il servizio reso allo Stato.

Il Comandante del Reparto Dr. Edoardo Malato, assegnato ad altro incarico: Vice Questore Vicario alla Questura di Macerata, ha voluto esprimere la sua ammirazione e stima verso l'Associazione ANPS trattenendosi cordialmente con la numerosa rappresentanza presente alla cerimonia.

NOVARA

Il 5 giugno la Presidenza ha orga-

nizzato un pranzo sociale per i Soci del Cusio-Ossola-Verbania, che, a causa della distanza del capoluogo non possono partecipare alle gite sociali. Il pranzo si è svolto in sana allegria in un ristorante di Stresa e vi hanno partecipato una settantina di persone fra Soci e simpatizzanti con familiari.

Sia nelle gite turistiche che in quelle sociali i partecipanti hanno manifestato pieno consenso ed hanno rinnovato al Presidente la loro gratitudine per la fattiva opera che svolge quotidianamente in favore della Sezione, ed anche per la sempre cordiale disponibilità verso i Soci che gli si rivolgono per il disbrigo di pratiche.

NOVARA

La Sezione ha organizzato una gita turistica dal 23 al 27 aprile a Monaco di Baviera e Vienna.

Il 23 aprile i gitanti (una cinquantina) hanno raggiunto Monaco, dove li attendeva una vera sorpresa, una nevicata, che però non ha ostacolato la gita.

Il primo giorno è stato interamente dedicato alla visita della città, naturalmente con sosta in una delle migliori birrerie, che sono la caratteristica di Monaco; particolarmente ammirato il Duomo, la chiesa di S. Pietro e quella di S. Michele.

Il secondo giorno la comitiva si è portata nei pressi della cittadina di Füssen per la visita al famoso Castello di stile neogotico, già sede della Corte Bavarese.

I gitanti hanno anche sostato a Dachau per rendere un doveroso e commosso pensiero alle vittime che perirono in quel triste Lager.

Il 25 aprile la comitiva si è trasferita a Vienna. I gitanti hanno visitato la città percorrendo il Ring, l'arteria più famosa, fiancheggiata da palazzi e giardini. Ammirati anche la meravigliosa Cattedrale di S. Stefano, gioiello dell'architettura gotica, la chiesa di S. Michele ed il palazzo Imperiale di Hofburg, nel centro di Vienna, che fu la reggia degli Asburgo. È stata anche effettuata una scampagnata con spunti-

no nel sobborgo di Grinzing, e una passeggiata nello splendido parco del Prater, sulle rive del Danubio, con pranzo sulla Torre Girevole.

Il rientro in sede è avvenuto nel tardo pomeriggio del 27 aprile, attraverso il Tirolo.

NOVARA

Il 22 maggio si è svolta una gita Sociale con meta Alba, città dei vini e del tartufo bianco, capitale di quelle ubertose zone chiamate Langhe.

Alba, definita anche la città delle cento torri, ha una notevole importanza nella recente storia per aver dato vita alla lotta partigiana riuscendo a scacciare nella primavera del '44 i nazifascisti, dichiarandosi Repubblica Indipendente per una ventina di giorni.

Per questo fatto il gonfalone della città è stato decorato di medaglia al Valore Militare.

In mattinata i gitanti (un centinaio circa) hanno visitato un importante stabilimento enologico, nelle cui grandiose cantine i celebri vini della zona (Barolo-Barbaresco-Dolcetto) invecchiano in botti di rovere. Alcuni tecnici hanno spiegato le varie fasi per la conservazione e l'imbottigliamento dei prodotti.

Alle ore 12,30 si è tenuto il pran-

zo Sociale.

Nel pomeriggio la comitiva ha visitato i principali monumenti della città, il Duomo, la chiesa di San Domenico ed il palazzo Comunale, particolarmente ammirati i portici che fiancheggiano le vie del centro storico e che danno alla città una caratteristica medioevale.

PISA

La Sezione di Pisa e il Gruppo di Pontedera, in occasione della Festa della Polizia, il 27 maggio in località "La Rosa" del Comune di Terricciola (PI), hanno deposto una corona d'alloro sul Monumento che ricorda la fucilazione di otto appartenenti alla Polizia, partigiani della 3ª Brigata Garibaldi, da parte dei tedeschi all'alba del 23 giugno 1944: Sottotenente Labate Nicola; Brigadiere Bucci Nicola; Guardie Marinari Orlando; Cannata Giovanni; Tomietto Orlando; Citro Francesco; Petrucci Uberto; Copernico Washington.

Alla breve cerimonia erano presenti l'Assessore alle Finanze di Terricciola Lombardi, il Presidente della Sezione D'Andrea, il Delegato del Gruppo Medici, l'Ispettore Pace del Commissariato di Pontedera ed altri Soci.

In precedenza a Pisa, nel cortile



56 Milano - 10 giugno 1994 - Caserma "Annarumma". Giuramento Allievi del 37° Corso Agenti Ausiliari. Un gruppo di Soci e familiari. Al centro: il Questore Dott. Achille Serra.



Pisa - 27 maggio 1994 - Festa della Polizia. Deposizione di una corona di alloro sul Monumento ai Caduti della Polizia uccisi dai nazisti. Al centro: il Pres. della Sez. ANPS Dott. D'Andrea, l'Assessore del Comune di Terricciola Lombardi e il Delegato Medici.

della Caserma "Mameli", il Questore Dott. Mansi ha ricordato il sacrificio di altri dipendenti della Questura caduti durante il periodo bellico nel 1943 e nel 1944: Brigadieri di P.S. Giuseppe Ferraro e Antonino Chiaranza; Maresciallo di P.S. Crocifisso Carrisi; Agente Ausiliario Luciano Dell'Omodarme; Capitano di P.S. Orlando Orlandi; erano presenti i familiari dei cinque Caduti.

PARMA

Il 22 maggio la Sezione ANMI ha commemorato il sacrificio avvenuto a Parma degli Ammiragli Inigo Campione e Luigi Mascarpa - MOVIM.

È stata celebrata sul posto una S. Messa e deposta una corona presso la lapide che ricorda il sacrificio dei due Ammiragli.

Per la Sezione ANPS hanno partecipato il gruppo Bandiera, il V. Presidente Italo Cioffi ed il Segretario Carlo Di Giovanni.

PARMA

Il 27 maggio, alla presenza del Prefetto Dott. Giuseppe Mazzitello, ha avuto luogo la Festa della Polizia.

Ha celebrato la S. Messa il Vescovo di Parma Mons. Benito Cocchi.

La Sezione ANPS ha partecipato con il Medagliere, la Bandiera e numerosi Soci in uniforme sociale.

ROMA

L'Associazione Nazionale Polizia di Stato esprime le più sentite ed affettuose condoglianze al Socio Vincenzo Cassero per la perdita della moglie, signora Adalgisa Scanzani, deceduta in Roma il 24 maggio 1994.

S. DONÀ DI PIAVE

PORDENONE



Il 14 settembre ricorre il 6° anniversario della scomparsa del Sovrintendente Capo Michele Di Nunzio. La vedova Socia Simpatizzante Maria Simionato, ricorda il congiunto con immenso affetto e per onorarne la memoria ha devoluto a sostegno del periodico "Fiamme d'Oro" la somma di L. 50.000.

I colleghi della Sezione ANPS di Pordenone e la Redazione di "Fiamme d'Oro" rinnovano alla Signora Simionato sentimenti di solidarietà.

Rosse uccidevano il vice questore di polizia Alfredo Albanese. La sua vita e la sua memoria sono state commemorate il 12 maggio con una cerimonia di fronte al cippo posto sulla strada che porta il nome dello scomparso. È stato il maresciallo di PS Benito Fasulo, Presidente della Sezione ANPS, a ricordare quel giorno, quando Albanese fu ucciso a pochi metri dalla sua abitazione a Mestre. "Tutto questo - ha spiegato Fasulo - noi lo vogliamo ricordare e tramandare per far conoscere alle nuove generazioni il significato del sacrificio di quanti hanno immolato la loro vita in difesa delle istituzioni

del bene comune e della democrazia".

Il Sindaco di Jesolo Renato Martin ha sottolineato come nell'epoca di piombo delle br i valorosi, come il dottor Albanese abbiano dato la vita in cambio della democrazia e della libertà. E proprio in cambio di questi principi si sono rafforzati i legami con i tutori dell'ordine e dello Stato.

Paolo Lenzi dirigente del commissariato di Portogruaro ha aggiunto: "Questa commemorazione deve costituire l'opportunità perché la scomparsa del dottor Albanese segni il momento d'impegno che viene profuso da tutte le forze dell'ordi-



S. Donà di Piave - 12 maggio 1994 - Commemorazione a Jesolo Lido della Medaglia d'Oro V. Questore di P.S. Alfredo Albanese. Un momento della cerimonia.

ne per assicurare il pacifico ed ordinato svolgimento della vita di tutti i giorni ai cittadini".

ROVIGO

Il 30 maggio la Sezione ha effettuato una gita sociale presso lo splendido "Parco Giochi di Gardaland", con la partecipazione di 46 persone tra Soci e familiari.

La comitiva, dopo aver visitato tutte le attrazioni e gli spettacoli all'interno del parco, ha espresso all'unanimità vivo apprezzamento per gli organizzatori e per la splendida giornata trascorsa insieme.



Rovigo - 30 maggio 1994 - Un gruppo di Soci e familiari dinanzi al parco giochi di Gardaland (Verona).

SPOLETO

Il 25 aprile, su invito dell'Amministrazione comunale, una rappresentanza con Bandiera ha partecipato alla manifestazione indetta per l'anniversario della Liberazione.

SENIGALLIA



La Signora Flora Principi, Socia simpatizzante, nel 50° della presunta morte del marito Tenente di P.S. Alfredo Nigro per onorarne la memoria ha devoluto la somma di lire 50.000 a sostegno delle attività sociali e di "Fiamme d'Oro".

Alfredo Nigro, nato ad Arpaise

(BN) il 27-9-1912, quale V. Com. fu assegnato in servizio alla Questura di Ancona. In seguito ad eventi bellici il 1° dicembre 1940 venne trasferito alla Divisione Guardie di P.S. di Trieste con il grado di Tenente di P.S. Con decorrenza 1-5-1945 venne cancellato dal ruolo degli Ufficiali dal Corpo delle G. di P.S. perché irreperibile. Successivamente è stato considerato disperso per eventi bellici con decorrenza 1-11-1950, dopodiché venne dichiarata la "morte presunta".

Da notizie ufficioso - ma degne di nota - la moglie, Sig.ra Principi, allora residente a Trieste, venne a conoscenza che dopo la sua deportazione in Jugoslavia, egli ed altro personale della Questura di Trieste (in tutto 54 fra Commissari, Capitani, Tenenti, Marescialli, Brigadieri, Vice Brigadieri, Guardie di P.S.) dalle truppe slave vennero condotti sull'orlo della foiba di Basovizza, ivi denudati, assassinati e gettati nel-

nieri in Congedo, è stata promossa una manifestazione rievocativa alla quale è intervenuto un consistente numero di Soci di entrambi i Sodalizi. Hanno presenziato le seguenti

l'abisso, spesso ancora vivi. La foiba di cui trattasi in origine era profonda 300 metri circa, mentre nel 1946, all'ultima misurazione, contava appena 130 metri. La differenza si doveva a tutti i cadaveri degli italiani ivi fatti precipitare morenti. In origine questa foiba era un pozzo di una miniera e oggi è il sacrario del martirologio italiano della Venezia Giulia, come quello di Monrupino e di tante altre foibe, inesplorate e destinate a rimanerle per sempre dell'Istria.

Da un rilevamento di allora risulta che gli italiani deportati e non più ritornati furono 4.800 circa. Nella foiba di Basovizza furono recuperate molte salme della Polizia, Carabinieri, Finanza, Guardie civiche, soldati tedeschi e della Repubblica di Salò.

Tra gli uccisi e gli infoibati rientra la nobile figura del giovane Tenente Alfredo Nigro, che oggi ricordiamo con memore venerazione.



Spoleto - 30 aprile 1994 - 3° Anniversario del Gemellaggio tra la Sezione ANPS e la Sezione CC. Un gruppo di partecipanti alla manifestazione. A destra: il Segr. Gen. Comm. Fiaschetti.

personalità: il Comm. Alberto Fiaschetti, Segretario Generale dell'Associazione; la Dr.ssa Adelaide Colombo, Dirigente il locale Ufficio della Polizia di Stato; il Cap. dei Carabinieri Berardesca, Comandante la locale Compagnia CC., i Soci Benemeriti On.li Gianluigi Castellani e Domenico Benedetti-Valentini, neo eletti rispettivamente al Senato della Repubblica e alla Camera dei Deputati.

Il 7 maggio una rappresentanza con Bandiera ha partecipato alla cerimonia d'inaugurazione della nuova sede della Sezione Carabinieri in congedo. Sono intervenute le Autorità Civili, Militari e Religiose.

Il 27 maggio una delegazione con Bandiera ha partecipato in Perugia alla manifestazione celebrativa della Festa della Polizia.

TORONTO

Il 2 giugno in occasione della festa della Repubblica Italiana, la Sezione è stata invitata dal Console

Generale d'Italia, Dr. Enric'Angiolo Ferroni Carli, alle cerimonie celebrative.

VENEZIA

Il 14 maggio 1994, nella caserma "Cornoldi", ha avuto luogo, alla presenza del Comandante della R.M.N.E., la cerimonia per il cam-



Toronto (Canada) - 2 giugno 1994 - Festa della Repubblica. Cerimonia celebrativa al Consolato Generale d'Italia. Da sinistra: il Socio Manfredino Antonucci, il Pres. della Sez. ANPS Frank Padula, il V. Brig. Giuseppe Foti, il Console Generale d'Italia Dott. Enric'Angiolo Ferroni Carli, i Soci Pietrangelo Serino e Quirino La Vita.

bio del Comandante del Presidio Militare Esercito.

Sul palco erano presenti tutte le Autorità militari, civili e religiose della città.

Su invito del Comandante il Presidio Generale B. Costantino Riccardi la Sezione ANPS ha partecipato con Bandiera alla cerimonia.

VENEZIA

Il 14 maggio, nella sede della Questura di Venezia, è stato commemorato l'anniversario del sacrificio del Commissario di P.S. Alfredo Albanese, ucciso dalle Br 14 anni fa.

Erano presenti le più alte Autorità civili, militari e religiose della città.

La Sezione ANPS, su invito del Questore Dott. Michele Cera, ha partecipato alla cerimonia religiosa officiata da Mons. Sergio Sambin e alla deposizione di una corona d'alloro alla lapide che ricorda il sacrificio del Commissario Albanese.

VENEZIA

Il 27 maggio 1994, all'interno

del Palazzo Ducale, si è svolta la festa della Polizia di Stato.

Nel cortile del monumentale palazzo erano schierate le rappresentanze di tutte le specialità della Polizia di Stato, passate in rassegna dal Prefetto di Venezia Dott. Corrado Scivoletti, accompagnato dal Questore.

Su invito del Questore di Venezia, Dott. Michele Cera, la Sezione ANPS ha partecipato numerosa e con Bandiera alla festa.

Venezia - 27 maggio 1994

Festa della Polizia.

Una rappresentanza della Sez. ANPS con Bandiera, con a fianco il Gonfalone del Comune, nel cortile di Palazzo Ducale.



VERCELLI



Il 19 agosto p.v. ricorrerà il 1° anniversario della scomparsa del Socio Luigi Gambino.

Persona stimata e ben voluta ha lasciato un vuoto incolmabile.

Il Consiglio di Sezione, i Soci e i colleghi lo ricordano con affetto e profondo rimpianto e rinnovano alla Vedova Sig.ra Filomena D'Amato affettuosi sentimenti di cordoglio e solidarietà.

La Signora D'Amato per onorare la memoria del marito ha devoluto la somma di lire 100.000 a sostegno di "Fiamme d'Oro".

TERNI



Il 4 agosto 1994 ricorrerà il 3° anniversario della scomparsa

del Socio Quirino Perretta.

I Soci della Sezione Ternana, condividendo il profondo cordoglio dei Suoi cari per la prematura scomparsa dell'amico Quirino, desiderano ricordarlo a quanti lo hanno conosciuto e rinnovano alla Vedova Sig.ra Albarosa Sensi e ai figli Maria e Costanzo i sentimenti più sinceri di fraterna solidarietà.

La Signora Sensi e i figli hanno devoluto un contributo di lire 200.000 a sostegno di "Fiamme d'Oro" per onorare la memoria del loro congiunto.

La Redazione di "Fiamme d'Oro" ringrazia vivamente la Signora Sensi e i figli Maria e Costanzo esprimendo sentite espressioni di cordoglio.

Onorificenze

Il Socio Alberto Mander, della Sezione di Vicenza, è stato insignito dell'onorificenza di Comandante dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana".

Ai seguenti Soci è stata conferita l'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine "Al Merito della

Repubblica Italiana":

COMPARELLI Antonio	Vercelli
FALINI Egidio	Modena
FELICI Marino	Rieti
LONERO Ugo	Brescia
MATTEI Serafino	Rieti
SARGENI Adriano	Rieti
SGUARDIO Pietro	B. del Grappa

A tutti gli insigniti vivissime congratulazioni ed auguri da tutti i Soci e da "Fiamme d'Oro".

CRUCIVERBA

a cura di
Maria Grazia Lercari

Soluzione
del numero
precedente

L	A	P	I	D	A	R	E		C	R	E	M	I	S	I
I	M	O	L	A		A	R	T	O	I	S		C	I	P
M	A	S	I	N	A		E		L	N		R	E	M	O
I	R	T	O		S	E	M	O	L	I	N	O		O	F
T	E	A		S	I	M	I	L	I	T	U	D	I	N	I
R	N		M	I	N	A	T	O	R	I	O		N		S
O	A	K		D	A	T	A		I	R	I	T	M	I	
F		E	E		R	O	N	C	O	L	A	R	O		
O	S	L	O		A	M	O	S		I	P	I	E	R	
	U	L		C		A			A	G	R	E	S	T	E
P	E	Y	N	E	T		A	R	C	I	E	R	E		O

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10		11	12	13		14
15											16				17
18							19			20			21		
22					23	24			25			26			
27				28				29							30
31					32							33	34		
35					36					37	38				39
40				41				42		43					
	44			45		46									
47				48				49			50		51		52
53											54				

Orizzontali:

- Che cade a piombo;
- Petra preziosa color verde picchiettata di rosso;
- Grosso blocco di roccia;
- Violente liti;
- Fiume italiano;
- Modena;
- Sport invernale;
- Appreso;
- Le vocali in cera;
- Voce imitativa di un rumore secco e rapido;
- Fratello del padre;
- Punto da cui si propagano i moti tellurici;
- Reggio Emilia;
- Solo in inglese;
- È simile alla foca;
- Uno spicchio... di mappamondo;
- In nessun tempo;
- La più piccola particella di materia;
- Cefalopoda marino che secerne un liquido nero per difesa;

Verticali:

- Fascia, cintura;
- Togliere di mezzo;
- Un Luciano conduttore televisivo;
- Tempo necessario per scattare una foto;
- Cielo, aria;
- Iniz. di Rota;
- Una nota;
- Cavallucci marini;
- Questa cosa;

- Un tipo di farina;
- Lo nasconde l'esca;
- Ravenna;
- Loro;
- Così è chiamato Frank Sinatra;
- Camminate lunghe e sbrantanti;
- Possono essere di lana, di refe e di spago;
- Celebrazione, esaltazione;
- Governò a lungo la Jugoslavia;
- Ente Nazionale Idrocarburi;
- Acquistare;
- Atti coraggiosi;
- Divinità egizia;
- Via consolare romana;
- Razza, stirpe;
- Iniz. dell'Alardi;
- Un continente;
- Il nome dell'attore Marvin;
- Iniz. della Archibugi;
- Pronome personale;
- Un po' arrabbiato;
- Il primo satellite di Giove.

SOCI... AMICI SCOMPARSI

ANTIGNANO BENEDEUCE RAFFAELA	1994	PARMA
BERNARDINI VITTORIO	7/6/1994	NETTUNO
BIGLIA GIOVANNI BATTISTA	30/5/1994	CUNEO
CARRERA ANGELO	25/5/1994	SENIGALLIA
CARUSO GIOVANNI	2/6/1994	BRESCIA
CITRO ARTURO	7/6/1994	SALERNO
COLOMBERA ALBERTO	21/5/1994	BERGAMO
COZZI GLAUCO	28/2/1994	UDINE
CUMANI EMILIO	3/6/1994	COMO
D'AUTOLDO PIETRO	15/4/1994	SALERNO
DONATI DARIO	14/4/1994	UDINE
FRANCESCONI GIOVANNI	14/5/1994	LUCCA
FRATTI ENRICO	16/5/1994	BRESCIA
GALLI MARIO	26/5/1994	PIOMBINO
GIANNOTTI GENNARO	7/2/1994	BOLOGNA
GOVERNATO MARCELLO	17/5/1994	FOGGIA
LA SALA TOMMASO	2/5/1994	PISA
MANZELLA BENEDETTO	16/5/1994	TORINO
MELE GIORGIO	1/6/1994	FOGGIA
MONTECCHIARI DELIO	31/5/1994	ANCONA
MORICONI QUINTO	1/4/1994	BOLOGNA
OMERINO ATTILIO	24/5/1994	ASTI
PREGANELLI CAMILLO	4/6/1994	MATERA
PIZZINO CONO	3/5/1994	PALERMO
RIGHI ENZO	16/6/1994	MANTOVA
ROSSI NERIO	18/5/1994	CESENA
SCALA COSTANTINO	22/5/1994	ASTI
TAGLIARINO SALVATORE	6/6/1994	CUNEO
TESSAROLO MARCELLO	23/4/1994	ROVIGO
TREZZA GENEROSO	12/6/1994	VITERBO
VELARDI LUIGI	15/6/1994	GENOVA



CARRERA ANGELO
SENIGALLIA - 25/5/1994



CITRO ARTURO
SALERNO - 7/6/1994



COLOMBERA ALBERTO
BERGAMO - 21/5/1994



CUMANI EMILIO
COMO - 3/6/1994



D'AUTOLDO PIETRO
SALERNO - 15/4/1994



DONATI DARIO
UDINE - 14/4/1994



GIANNOTTI GENNARO
BOLOGNA - 7/2/1994



GOVERNATO MARCELLO
FOGGIA - 17/5/1994



LA SALA TOMMASO
PISA - 2/5/1994



MELE GIORGIO
FOGGIA - 1/6/1994



MORICONI QUINTO
BOLOGNA - 1/4/1994



RIGHI ENZO
MANTOVA - 16/6/1994



ROSSI NERIO
CESENA - 18/5/1994



SCALA COSTANTINO
ASTI - 22/5/1994



TAGLIARINO SALVATORE
CUNEO - 6/6/1994



TREZZA GENEROSO
VITERBO - 12/6/1994

FOTO IN VETRINA



Milano - 27 maggio 1994 - Celebrazione della Festa della Polizia nella Caserma "Annarumma". Il gruppo Bandiere costituito dalla Sezione di Milano e dai Gruppi ANPS della Lombardia con l'intervento di altre Associazioni d'Arma. A sinistra: il Presidente della Sezione ANPS Gen. De Benedittis e il Segr. Econ. Cav. Uff. Lanno.